



AVVISO INTERNO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE RISERVATI ALLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA DI
QUESTA ASST AI SENSI DELL'ART. 22
PAR. II) LETT. B) CCNL 23.1.2024 AREA SANITÀ

Pubblicato su sito internet dell'Azienda
Il 6.11.2025

Scadenza ore 12,00
del 20.11.2025

1) PREMESSA

In esecuzione della deliberazione n. 705 del 5.11.2025, nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCNL del 23.1.2024 dell'Area della Sanità, l'ASST dei Sette Laghi ha disposto, tra l'altro, l'attivazione delle procedure per il conferimento di incarichi Dirigenziali di Alta Specializzazione di questa ASST.

2) OGGETTO E DURATA DEGLI INCARICHI

Pertanto, a seguito dell'approvazione della deliberazione sopra citata, questa Azienda intende conferire gli incarichi Dirigenziali Professionali di Alta Specializzazione come di seguito specificato:

	DIREZIONE/DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	STRUTTURA DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE
1	DIREZIONE SANITARIA	S.C. FISICA SANITARIA	SICUREZZA E QUALITÀ IN RISONANZA MAGNETICA
2	DIREZIONE SANITARIA	S.C. FISICA SANITARIA	DOSIMETRIA E CONTROLLI DI QUALITÀ IN BRACHITERAPIA HDR

3	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CARDIOLOGIA 2	GESTIONE CLINICA DELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA ACUTA E CRONICA NEL MODELLO HUB E SPOKE VARESE-CITTIGLIO
4	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. PNEUMOLOGIA	PATOLOGIA SONNO-CORRELATA
5	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA TORACICA	TRATTAMENTO CHIRURGICO MINI-INVASIVO VIDEO-TORACOSCOPICO DEL TUMORE POLMONARE
6	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CARDIOLOGIA TRADATE	REFERENTE INDAGINI CARDIOLOGICHE DI SECONDO LIVELLO
7	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.S.D. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	DIAGNOSI E TRATTAMENTO DELL'IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA
8	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOGICA	TRATTAMENTO E MONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO DELL'ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO CON ECMO VENO-ARTERIOSO (ECLS)
9	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOGICA	ATTIVITÀ ANESTESIOLOGICA IN CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA STRUTTURALE PER LA SALA OPERATORIA IBRIDA
10	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	GESTIONE CHIRURGICA AVANZATA DELL'ACCESSO VASCOLARE PER EMODIALISI
11	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	TERAPIA ENDOVASCOLARE NELLE PATOLOGIE ARTERIOSE PERIFERICHE
12	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	GESTIONE SPECIALISTICA DELLE SINDROMI AORTICHE ACUTE
13	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA TRADATE	CONTROLLO CLINICO-TERAPEUTICO PAZIENTI DI REPARTO
14	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA NEOPLASIA VESCICALE

15	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	CHIRURGIA ENDOUROLOGICA
16	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	URO-ONCOLOGIA
17	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. CHIRURGIA PEDIATRICA	CHIRURGIA MINI-INVASIVA E ENDOSCOPICA DIGESTIVA PEDIATRICA
18	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. BREAST UNIT	CHIRURGIA SENOLOGICA, AMBULATORIALE E DAY SURGERY
19	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	PATOLOGIA MIELO-LINFOPROLIFERATIVA
20	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. RADIOTERAPIA	ONCOLOGIA RADIOTERAPICA DEI TUMORI DELLA MAMMELLA
21	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	STAMINOAFERESI E APPLICAZIONI CLINICO TERAPEUTICHE CORRELATE
22	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.S. DIAGNOSTICA SENOLOGICA	DIAGNOSTICA SENOLOGICA
23	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. RADIOLOGIA VARESE	IMAGING OTORINOLARINGOIATRICO (ORL)
24	DIPARTIMENTO DI AREA DELLE NEUROSCIENZE	S.C. OCULISTICA	GLAUCOMA
25	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE CITTIGLIO-ANGERA	ALTE COMPETENZE NELLA ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI DAY HOSPITAL INTEGRATO ALLA GESTIONE AMBULATORIALE DI MEDICINA INTERNA
26	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE LUINO	ALTE COMPETENZE NEL COORDINAMENTO CLINICO-ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ AMBULATORIALI DELLA SC MEDICINA GENERALE LUINO

27	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE LUINO	GESTIONE DELLE INFEZIONI NOSOCOMIALI E DELL'USO RAZIONALE DELLA TERAPIA ANTIBIOTICA NEI PAZIENTI RICOVERATI NELLE STRUTTURE DELL'OSPEDALE DI LUINO E DI QUELLI CHE ACCEDONO AL PS DELLO STESSO OSPEDALE
28	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	ATTIVITÀ DIALITICA EXTRAOSPEDALIERA: DIALISI PERITONEALE, EMODIALISI DOMICILIARE E DEL TERRITORIO
29	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE VARESE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN PAZIENTI RICOVERATI
30	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.S. DISABILITÀ, AUTISMO E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO ADULTI	DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO - ADHD NELL'ADULTO
31	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. PSICHIATRIA VARESE	RIABILITAZIONE PRECOCE NEL PAZIENTE PSICHIATRICO ACUTO
32	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE DELL'ALIMENTAZIONE (DNA) IN INFANZIA E ADOLESCENZA
33	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA	EPILETTOLOGIA E NEUROFISIOLOGIA IN ETÀ EVOLUTIVA
34	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	NON OPERATING ROOM ANESTHESIA (NORA)
35	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	GESTIONE AVANZATA DELLE VIE AEREE DIFFICILI
36	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	ANESTESIA NEI TRAPIANTI DI RENE
37	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.S. ANESTESIA LUINO	TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE INTRAOSPEDALIERE

38	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.S. ANESTESIA ANGERA	VALUTAZIONE E TRATTAMENTO PERIOPERATORIO INTEGRATO DEL PAZIENTE CHIRURGICO
39	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE TRADATE	ANESTESIA IN GINECOLOGIA OSTETRICA
40	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	DIABETOLOGIA PEDIATRICA
41	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	FISIOLOGIA NEONATALE
42	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO
43	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	CURE PALLIATIVE NEONATALI
44	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	SIMULAZIONE NEONATALE
45	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	ECOGRAFIA OSTETRICA DI II LIVELLO
46	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	GESTIONE DELLA PATOLOGIA ENDOMETRIOSICA
47	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	ISTEROSCOPIA
48	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	PREVENZIONE E DIAGNOSI ONCOLOGICA GINECOLOGICA
49	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	ANESTESIA E GESTIONE DEL PAZIENTE IN CHIRURGIA NEONATALE
50	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	GESTIONE DELLE EMERGENZE-URGENZE PEDIATRICHE ED OSTETRICO/ GINECOLOGICHE
51	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	GESTIONE PARTOANALGESIA E SALA PARTO

la cui durata è fissata per un periodo di cinque anni. Nell'eventualità che il Dirigente abbia con questa ASST un rapporto di lavoro a tempo determinato (anche in regime di convenzione) la durata dell'incarico non potrà essere superiore al termine dello stesso.

3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La domanda potrà essere presentata dai Dirigenti in servizio, i quali risultino essere in possesso dei requisiti specificati nella scheda di analisi della posizione dell'incarico cui intendono partecipare, nonché del requisito di anzianità di almeno cinque anni e con valutazione positiva effettuata dal Collegio Tecnico, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22, comma 1, par. II), lett. a) del CCNL 23 gennaio 2024 – Area Sanità.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione di possesso dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione alla procedura di cui trattasi, comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

È garantita, ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, pari opportunità tra uomini e donne.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati potranno presentare la domanda, come da modello allegato (Allegato 2), entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso.

La domanda potrà essere consegnata a mano all'ufficio protocollo di questa ASST o, in alternativa, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande inoltrate dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al Dirigente (caso fortuito, forza maggiore, etc...), verranno escluse dalla procedura.

5) CONTENUTO DELLA DOMANDA E ALLEGATI

I Dirigenti interessati dovranno presentare, entro la data e l'ora sopraindicate, la propria candidatura (redatta secondo l'allegato schema – allegato 2) corredata da un curriculum professionale e formativo aggiornato, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum vitae dovrà contenere tutte le informazioni relative ai requisiti richiesti e contenuti nella scheda di analisi della posizione di ciascun incarico.

6) PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le modalità di attribuzione dell'incarico sono statuite dal Regolamento aziendale vigente in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali – Dirigenti Area Sanità, approvato con deliberazione n. 407 del 20.6.2025.

La Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane, previa verifica del possesso dei previsti requisiti, trasmette le domande di partecipazione al Direttore/Responsabile della Struttura di afferenza dell'incarico, il quale provvederà di concerto con la Direzione Medica/Direzione di Distretto a valutare e comparare le domande ed i curricula formativi e professionali sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) valutazioni del Collegio Tecnico;
- b) area di disciplina o profilo di appartenenza;
- c) attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze professionali specifiche del profilo ad avviso che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- d) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale;
- e) del criterio di rotazione, ove applicabile;

avvalendosi del supporto della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

La valutazione complessiva degli elementi curriculari di ciascun Dirigente deve essere riportata in una apposita scheda di valutazione, redatta dal Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza, il quale, unitamente agli atti della procedura, trasmette la proposta di attribuzione dell'incarico al Direttore Generale che adotta il provvedimento di conferimento di incarico.

7) CONTRATTO

Il conferimento dell'incarico comporta la stipula di un contratto di incarico, per la durata dell'incarico stesso, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità siglato in data 23.1.2024.

L'entità della retribuzione dell'incarico di Alta Specializzazione è la seguente:

- per i dirigenti con contratto di lavoro a rapporto esclusivo l'entità della retribuzione è il risultato della somma della parte fissa e della parte variabile aziendale della retribuzione di posizione attribuita, quantificata in un importo di € 9.165,00 annui, comprensiva di tredicesima mensilità;
- per i dirigenti con contratto di lavoro a rapporto non esclusivo, come previsto dall'art. 69, comma 9 del CCNL Area Sanità siglato in data 23.1.2024, l'entità della retribuzione è il 55% della sola retribuzione di posizione – parte fissa, quantificata in un importo di € 3.682,00 annui, comprensiva di tredicesima mensilità.

Il Dirigente, al quale è conferito l'incarico di cui sopra, sarà sottoposto a valutazione, come previsto dall'art. 57 del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area della Sanità.

8) INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese – e-mail: svilupporu@asst-settelaghi.it, telefono 0332/393826 – 278076- 278063 – 278913 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 – il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. è individuato quale Responsabile del presente procedimento la Dott.ssa Marialaura De Filippo, Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

11) TRATTAMENTO DEI DATI

Per quanto concerne il trattamento dei dati, si rimanda all'Informativa al dipendente sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa privacy nazionale vigente, pubblicata sul sito aziendale al link: <https://www.asst-settelaghi.it/privacy1>.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'Avviso è disponibile sul sito www.asst-settelaghi.it nella sezione “Lavora con noi” – “Personale” – “bandi di concorso”.

Prot. n. 0085444/2025

ASST SETTE LAGHI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Sicurezza e Qualità in Risonanza Magnetica**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Fisica Sanitaria**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Fisico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La Risonanza Magnetica è una metodica diagnostica specialistica che, in virtù delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature (Campi magnetici statici molto elevati, presenza di liquidi criogeni, radiofrequenze) presenta alti rischi per la sicurezza di lavoratori e pazienti. Il Regime autorizzativo per la detenzione ed esercizio di apparecchiature RM ad Alto Campo è disciplinato dal DM 14/01/2021. Per l'installazione e l'esercizio di apparecchiature RM ad Alto Campo presenti in ASST, la Legge richiede la presenza di una figura Professionale Specifica: l'Esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica (DM 14/01/2021), specificamente identificato dal Direttore Generale, ruolo che nella nostra ASST è sempre stato ricoperto da uno Specialista in Fisica Medica.

La figura dell'Esperto Responsabile, pertanto, è essenziale in quanto è il professionista che, avendo conoscenza della fisica delle radiazioni non ionizzanti, dei campi magnetici statici e variabili e dei campi a radiofrequenza, oltre che delle metodiche di imaging medico a RM, ha le capacità e le competenze tecniche per garantire la validazione dei progetti di nuove installazioni sia dal punto di vista della Qualità delle Immagini diagnostiche, sia dal punto di vista del rispetto delle più recenti linee guida e normative in materia specifica di Sicurezza in Risonanza Magnetica. Il Fisico

che si occupa di tale metodica ha le capacità e le competenze per effettuare valutazioni di rischio relative all'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici variabili ed ai gradienti di campo magnetico.

Ne consegue la rilevanza strategica dello Specialista in Fisica Medica della SC Fisica Sanitaria che si occupa di quanto sopra descritto.

3) RESPONSABILITÀ

Lo Specialista in Fisica Medica titolare dell'incarico si dovrà far carico di:

- a. Predisporre la documentazione ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla detenzione ed esercizio degli impianti RM da parte delle Autorità Competenti;
- b. Predisporre ed aggiornare periodicamente il Regolamento di Sicurezza per l'accesso ai Siti RM;
- c. Organizzare la formazione specifica ai fini della Sicurezza di pazienti e lavoratori;
- d. Collaborare con il RSPP per la redazione del DVR relativo ai siti RM della ASST;
- e. Rilasciare il Benestare all'Esercizio in caso di nuove installazioni;
- f. Predisporre la Comunicazione di Avvenuta Installazione da inviare alle Autorità Competenti in occasione dell'installazione di nuove apparecchiature RM;
- g. Effettuare i Controlli di Qualità di costanza dell'apparecchiatura RM ed in particolare:
 - i. Controlli di qualità delle immagini;
 - ii. Verifiche periodiche circa la funzionalità dei dispositivi di Sicurezza.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Dosimetria e Controlli di Qualità in Brachiterapia HDR**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Fisica Sanitaria**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Fisico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La Brachiterapia remote afterloading ad Alto Rateo di Dose (HDR) è una tecnica di trattamento radioterapico basata sull'utilizzo di sorgenti radioattive di Iridio 192 di Alta Attività poste all'interno di una apparecchiatura che ne garantisce la schermatura per le radiazioni gamma emesse, e che permette il posizionamento delle sorgenti all'interno di appositi applicatori posti all'interno di cavità corporee, con accuratezza submillimetrica, per tempi prefissati ed in posizioni diverse. Tale apparecchiatura garantisce la possibilità di erogare distribuzioni di dose tridimensionali altamente conformate e caratterizzate da un elevatissimo gradiente, permettendo così un alto effetto terapeutico sul target ed il sostanziale risparmio dei tessuti sani circostanti.

La Brachiterapia HDR è parte essenziale, come previsto dalle più recenti Linee Guida dell'AIRO e dell'ESTRO, nel PDTA dei CA della vagina, della portio, e dell'utero. Si effettuano trattamenti di brachiterapia HDR sia di tipo esclusivo, sia di tipo adiuvante, in questo caso associate come boost a terapie radianti con fasci esterni.

La Brachiterapia HDR viene inoltre utilizzata per trattamenti di tipo superficiale tipicamente in distretti corporei quali il cranio e le estremità.

Presso la ASST Sette Laghi negli ultimi 12 anni il numero di trattamenti di brachiterapia è notevolmente aumentato grazie alla sempre maggiore sinergia tra Fisica Sanitaria, Radioterapia e Ginecologia: sono state implementate nuove tecniche di trattamento basate sull'utilizzo di applicatori multichannel ed endouterini, nonché tecniche di trattamento superficiali. Si tratta quindi di una tecnica di altissima rilevanza strategica in quanto permette di poter offrire ai pazienti un PDTA completo autoconsistente in ASST Sette Laghi, permettendo così di offrire ai / alle pazienti la possibilità di fruire del completo iter diagnostico – terapeutico all'interno della nostra ASST.

3) RESPONSABILITÀ

Lo Specialista titolare dell'incarico dovrà gestire in autonomia la Pratica della Brachiterapia HDR, svolgendo le attività che comprendono le verifiche dosimetriche sulle sorgenti radioattive, i Controlli di Qualità periodici sull'unità di terapia, la pianificazione e l'erogazione dei trattamenti, l'implementazione di opportune tecniche di ottimizzazione, il commissioning delle apparecchiature e dei TPS per brachiterapia HDR.

Lo Specialista titolare dell'incarico dovrà collaborare alla formazione del personale del Team di Radioterapia Oncologica e di Fisica Sanitaria in materia di Brachiterapia, sia per gli aspetti relativi alla radioprotezione dei pazienti, sia per gli aspetti legati alla radioprotezione dei lavoratori addetti alla Pratica.

Lo Specialista titolare dell'incarico sarà il Referente per i trattamenti radianti di brachiterapia HDR e dovrà collaborare con i clinici per la messa a punto dei Protocolli Terapeutici e per gli aspetti organizzativi legati all'esecuzione dei trattamenti.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione clinica della cardiopatia ischemica acuta e cronica nel modello hub e spoke Varese-Cittiglio**
- Struttura di afferenza: **SC Cardiologia 2**
- Presidio: **Verbano – Ospedale di Cittiglio**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico specialista in Cardiologia**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Gestione clinica della cardiopatia ischemica acuta e cronica nel modello hub e spoke Varese-Cittiglio con presa in carico del paziente nel follow up per ottimizzazione della terapia e ottimizzazione dell'aderenza terapeutica al fine di migliorare outcome con particolare riguardo alla prevenzione secondaria ed alla gestione della terapia antiaggregante

3) RESPONSABILITÀ

- Gestione dei pazienti afferenti in PS per rapido riconoscimento della cardiopatia ischemica acuta con facilitazione del percorso spoke hub per rivascolarizzazione in urgenza;
- Gestione clinica dei pazienti con quadro di sospetta cardiopatia ischemica con definizione del percorso diagnostico terapeutico;
- Ottimizzazione del follow up in termini di controllo profilo lipidico e gestione della DAPT.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Patologia sonno-correlata**
- Struttura di afferenza: **S.C. Pneumologia**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico con almeno 5 anni di attività; consolidate capacità di lettura ed interpretazione di esami polisonnografici; capacità di svolgere attività inerenti le certificazioni per la guida di automezzi e utilizzo dei ventilatori domiciliari**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Negli ultimi anni è incrementata in maniera considerevole la necessità di soddisfare i bisogni dell'utenza riguardo alla patologia respiratoria cronica ed in modo particolare sonno-correlata con o senza necessità di ventilazione non invasiva. Tale incremento è in parte dovuto alla maggior attenzione dei medici verso questa patologia ed in parte anche alla scarsità di ambulatori dedicati sul territorio. Ciò rende necessario implementare ulteriormente le nostre prestazioni ambulatoriali che sono e dovranno essere gestite in modo corretto e con un profilo clinico elevato al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti gestiti ambulatorialmente con secondaria riduzione degli accessi sia ambulatoriali che ospedalieri.

3) RESPONSABILITÀ

Il dirigente medico individuato dovrà rappresentare il professionista di riferimento nelle attività legate alla patologia del sonno e di conseguenza della ventilazione non invasiva nei casi specifici rilevati.

Dovrà pertanto possedere specifiche capacità di lettura dei tracciati polisonnografici al fine di redigere corretti certificati medico legali/assicurativi come richiesto dalla legge, es: certificato per la guida di automezzi in pazienti affetti da OSAS.

Dovrà adattare e monitorare i pazienti in ventilo terapia domiciliare non invasiva al fine di valutare la corretta efficacia del supporto ventilatorio e l'adesione terapeutica da parte del paziente.

Avrà inoltre la responsabilità di implementare la collaborazione con la chirurgia bariatrica aziendale al fine di ottimizzare e favorire i pazienti inseriti in un percorso diagnostico terapeutico.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Trattamento chirurgico mini-invasivo video-toracoscopico del tumore polmonare**
- Struttura di afferenza: **S.C. Chirurgia Toracica**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico, specialista in Chirurgia Toracica**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Ottimizzazione del percorso terapeutico mini-invasivo video-toracoscopico dei pazienti affetti da patologia neoplastica polmonare, sia di natura benigna che di natura maligna, tramite:

- valutazione dei pazienti affetti da sospetta neoplasia polmonare, allo scopo di giungere a una tempestiva diagnosi e stadiazione;
- valutazione della resecabilità del tumore polmonare;
- valutazione di operabilità del paziente, in collaborazione con la SC Anestesia e Gestione dei Blocchi operatori;
- esecuzione del trattamento chirurgico mini-invasivo video-toracoscopico più adeguato;
- follow-up clinico-endoscopico dei pazienti trattati.

3) RESPONSABILITÀ

L'ambito clinico di interesse è il trattamento dei primi stadi di malattia neoplastica polmonare (Stadio I e II), verificati i criteri oncologici e tecnici.

Il titolare dell'incarico, a fronte di precise competenze altamente specialistiche, dovrà provvedere a:

- Verificare la fase diagnostico-stadiativa dei pazienti affetti da tumore del polmone;
- ottimizzare e aggiornare le risorse clinico-strumentali necessarie e specifiche per l'intervento chirurgico;
- provvedere alla idonea informazione dei pazienti e dei loro parenti;
- trattare con tecnica mini-invasiva video-toracoscopica i pazienti con tumore polmonare;
- fornire assistenza specialistica durante il ricovero post-trattamento e fornire adeguata istruzione per i comportamenti post-dimissione al paziente e ai parenti;
- fornire attività di monitoraggio e follow-up post-trattamento dei pazienti;
- controllare l'andamento ed i risultati mediante periodica attività di audit;
- partecipare ai processi formativi del personale coinvolto, proponendo e sviluppando percorsi dedicati.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Referente indagini cardiologiche di secondo livello**
- Struttura di afferenza: **SC Cardiologia Tradate**
- Presidio: **Tradate**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Specialista in Cardiologia**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Anni di esperienza nell'uso di tecniche di diagnostica per immagini per valutare e gestire patologie Cardiovascolari. Possedere solida conoscenza dell'anatomia e della fisiologia del cuore e dei vasi per interpretare correttamente le immagini e riconoscerne eventuali anomalie.

Competenza in Ecocardiografia e test di diagnostica per imaging, dedicato alla diagnosi precoce e al trattamento personalizzato dei pazienti.

Esecuzione ed interpretazione di Ecocardiogrammi, Ecocardiogrammi Transesofagei e dopo stress farmacologico.

3) RESPONSABILITÀ

- Responsabile del corretto svolgimento degli esami, della qualità delle immagini ottenute e della loro corretta interpretazione.
- Familiarità con l'uso delle apparecchiature.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Diagnosi e trattamento dell'ipertensione in gravidanza**
- Struttura di afferenza: **S.S.D. Cardiologia Pediatrica**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La "mission" è ottenere una diagnosi precoce dell'ipertensione arteriosa in gravidanza garantendo un trattamento adeguato e una valutazione multidisciplinare in sinergia con altri specialisti al fine di prevenire complicanze materno-fetali.

L'ipertensione in gravidanza rappresenta una tra le cause maggiori a livello mondiale di morbidità e mortalità materna.

Le principali complicanze sono: distacco di placenta, la preeclampsia sovrapposta, la necessità di taglio cesareo, il parto prematuro, la riduzione della crescita fetale (IUGR), nascita di neonati piccoli per età gestazionale (SGA), aumento di incidenza di cardiopatie congenite e della mortalità perinatale.

Il professionista incaricato collaborerà strettamente con altri specialisti (ginecologo, neonatologo, anestesista) per garantire un approccio integrato e personalizzato per ciascuna paziente.

L'attenzione si concentra non solo sulla cura della patologia, ma anche sul benessere psicologico della donna, offrendo un supporto e informazioni durante tutto il percorso di cura.

3) RESPONSABILITÀ

Il professionista incaricato sarà responsabile delle seguenti attività:

- Attività ambulatoriale di diagnosi, inquadramento clinico e trattamento delle pazienti con ipertensione arteriosa a rischio di complicanze materno fetali.
- Pianificazione e gestione del percorso diagnostico terapeutico per la presa in carico multidisciplinare delle pazienti ad alto rischio cardiovascolare in gravidanza.
- Consulenza specialistica per la S.C. di Ostetricia e Ginecologia e Anestesia e Rianimazione Del Ponte.
- Attività ecocardiografica mirata per la valutazione cardiologica delle pazienti ipertese in gravidanza (funzione sistole-diastolica, segni di danno d'organo).
- Partecipazione attiva ai protocolli clinico- assistenziali, con aggiornamento costante in linea con le più recenti linee guida internazionali.
- Partecipazione a progetti di ricerca sull' ipertensione arteriosa in gravidanza.
- Attività di tutoraggio e formazione a favore di colleghi in formazione e personale infermieristico.
- Aggiornamento e riferimento al responsabile della S.S.D di Cardiologia Pediatrica.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Trattamento e monitoraggio multiparametrico dell'arresto cardiocircolatorio con ECMO Veno-Arterioso (ECLS)**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiologica**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Specialista in Anestesia Rianimazione afferente alla S.C. Anestesia Rianimazione Cardiologica**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Il trattamento clinico dei casi di arresto cardiaco refrattari alle terapie farmacologiche usuali sta vivendo un periodo entusiasmante grazie allo sviluppo di dispositivi e tecniche di circolazione extra-corporea in grado di vicariare la funzione cardiaca e respiratoria del paziente. Da una parte si sono sviluppate nuove tecnologie (ECMO veno arterioso) e dall'altra si stanno aprendo nuovi scenari che permettono la rianimazione di pazienti che in altre epoche erano considerati irrecuperabili. Inoltre, nei casi in cui la sopravvivenza del paziente non è più sostenibile si spalanca lo scenario della possibilità di donare organi come il fegato, i reni e perfino il cuore, già dopo la conferma del decesso del paziente con criteri cardiaci (ECG asistolico per 20 minuti consecutivi). Tutto questo è possibile solo grazie alla applicazione di procedure ECMO veno-arterioso, che impone alta specializzazione e un lavoro di equipe multidisciplinare, che vede attivi al letto del

paziente anestesisti, cardiochirurghi, perfusionisti, infermieri, personale ausiliario. Il volume dell'attività delle procedure ECMO veno-arterioso è in costante crescita negli ultimi anni e vede sempre più coinvolta la figura del cardioanestesista per la gestione dei pazienti durante tali procedure.

Il cardio-anestesista è qui coinvolto per il sostegno delle funzioni vitali ed il loro ripristino, il monitoraggio multiparametrico, l'esecuzione di ecografia transesofagea, l'incannulamento di vasi venosi ed arteriosi, la compartecipazione alle attività di tutto il team dedicato a tali procedure. Il suo compito è rendere omogenei i trattamenti da osservare in queste circostanze al fine di garantire un'assistenza sicura e di qualità per i pazienti, senza spreco di risorse umane e tecnologiche.

La posizione richiesta di Alta Specializzazione si rivolge ad una figura che abbia competenze cardio-anestesiologiche ed esperienza nel campo dell'assistenza alle procedure di ECMO veno-arterioso, nonché che conosca il mondo dell'assistenza sanitaria extra-ospedaliera in situazioni di urgenza emergenza, come quello intra-ospedaliero, per poter garantire un ruolo di referente nell'omogeneizzazione degli interventi extra e intra-ospedalieri per casi clinici di estrema delicatezza. In particolare la figura da individuare dovrà occuparsi della specifica attività clinica di applicazione delle strategie di anestesia, analgesia e di rianimazione, nonché del monitoraggio multiparametrico, compreso l'uso dell'ecografia transesofagea, per garantire una pronta ripresa della attività cardio-circolatoria, ma nel contempo garantendo la perfusione cerebrale sufficiente a poter ottenere una ripresa delle funzioni vitali adeguate per la ripresa autonoma del respiro e delle capacità neurologiche fondamentali. L'attenzione specifica per il buon funzionamento e corretta applicazione dell'ECMO veno-arterioso è ottenuta proprio attraverso un completo e approfondito monitoraggio dei parametri vitali, dall'ECG all'ETCO₂, dalle pressioni del circolo sistemico agli scambi respiratori in ventilazione meccanica, dal corretto posizionamento delle cannule del circuito ECMO alla situazione dei piani valvolari cardiaci.

3) RESPONSABILITÀ

Le responsabilità affidate con l'incarico richiesto sono di aggiornare e se del caso implementare le tecniche di anestesia e di trattamento dei pazienti coinvolti nelle procedure di ECMO veno-arterioso in casi di arresto cardiaco refrattario alle cure di Advanced Cardiac Life Support; di collaborare alla predisposizione di corsi formativi aperti ai medici dell'azienda e alle altre figure professionali coinvolte in tale

processo, ma anche di altre strutture o aree affini e di fornire supporto per la formazione pratica sul campo soprattutto ai medici più giovani e in formazione che operano nel nostro ospedale.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Attività anestesiologicala in Cardiologia Interventistica strutturale per la sala operatoria ibrida**
- Struttura di afferenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiologica**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Specialista in Anestesia Rianimazione afferente alla S.C. Anestesia Rianimazione Cardiologica**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La Cardiologia Interventistica sta vivendo un periodo entusiasmante grazie allo sviluppo di dispositivi e tecniche di terapia trans-catetere delle valvulopatie e delle cardiopatie strutturali. Da una parte vi sono nuove idee e nuove tecnologie e dall'altra si sono riscoperte e perfezionate tecniche già utilizzate. Il volume dell'attività è in costante crescita negli ultimi anni e vede sempre più coinvolta la figura del cardioanestesista per la preparazione clinica ottimale dei pazienti durante tali procedure di emodinamica strutturale. Questo approccio multidisciplinare persegue sempre più la visione condivisa già delineata nella creazione dell'Heart Team (Cardiologo Emodinamista, Cardiologo Ecografista, Cardiochirurgo, Cardioanestesista).

La recente acquisizione per la nostra ASST Sette laghi di due camere operatorie ibride dotate di Tomografia mobile e di un angiografo biplano di ultima

generazione ha permesso di introdurre nel nostro ventaglio di disponibilità terapeutiche procedure, che per complessità di vario livello, un tempo erano praticamente impensabili. Di qui l'estensione di indicazioni per sostituzioni di valvole aortiche o riparazioni di valvole mitraliche in direzione di pazienti sempre più fragili.

Sedazione, anestesia generale, anestesia loco-regionale, assistenza peri-procedurale: sono molteplici le tecniche e gli ambiti di impiego del cardioanestesista in sala operatoria ibrida. Il compito è rendere omogenei i comportamenti da osservare in queste circostanze al fine di garantire un'assistenza sicura e di qualità per i pazienti.

La posizione richiesta si rivolge a una figura che abbia competenze cardio-anestesiologiche ed esperienza nel campo dell'assistenza alle procedure di cardiologia interventistica, che conosca al meglio le risorse strumentali disponibili nelle nuove sale operatorie ibride e che possa applicare al meglio il monitoraggio complesso che è previsto per tali procedure in tali ambienti ma soprattutto per pazienti sempre più fragili e di età.

3) RESPONSABILITÀ

Le responsabilità affidate con l'incarico richiesto sono di saper applicare le tecniche di anestesia, di monitoraggio e di trattamento dei pazienti coinvolti nelle procedure di cardiologia interventistica in sala operatoria ibrida; nella fattispecie è richiesto che il cardioanestesista da individuare conosca al meglio le procedure specialistiche di anestesia che specificatamente devono esser scelte per le varie e diverse situazioni cliniche che si possono presentare in sala operatoria ibrida, che conosca le tecniche di anestesia loco-regionale che possono coadiuvare quelle di anestesia generale, là dove indicate per pazienti da sottoporre a procedure di emodinamica interventistica tipo TAVI o MitraClip o procedure di occlusione di auricola. Inoltre deve esser competente nella guida della procedura attraverso l'uso di ecografo transesofageo e nella gestione delle vie aeree durante tale applicazione della sonda esofagea, per ridurre qualsiasi rischio di complicanza post-operatoria per il paziente.

Da ultimo è di fondamentale importanza modernamente che il Cardioanestesista che si occupi della risorsa della sala operatoria ibrida possa conoscere e saper applicare il complesso monitoraggio multiparametrico specifico che in tale sala operatoria è stato inserito allo scopo di poter trattare al meglio il controllo delle funzioni vitali dei pazienti fragili in questo contesto multidisciplinare.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione chirurgica avanzata dell'accesso vascolare per emodialisi**
- Struttura di afferenza: **S.C. Chirurgia Vascolare**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico specialista in Chirurgia Vascolare o Generale**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Garantire un percorso integrato e specialistico per la creazione, gestione e salvataggio degli accessi vascolari per emodialisi mediante:

- Creazione di fistole native e innesti protesici in pazienti complessi;
- Trattamento delle complicanze (stenosi, trombosi, aneurismi);
- Collaborazione multidisciplinare con Nefrologia, Radiologia, Anestesia;
- Adozione di tecniche avanzate (remodelling, plastica con stapler, hybrid techniques).

3) RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico, a fronte di precise competenze altamente specialistiche, dovrà provvedere a:

- Valutazione preoperatoria con Eco-Color-Doppler e angioTC;
- Scelta della strategia terapeutica personalizzata;
- Esecuzione delle tecniche chirurgiche e mini-invasive più adeguate;
- Gestione del follow-up clinico-strumentale;

- Implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi (PDTA);
- Attività di formazione e tutoraggio;
- Raccolta dati per audit clinici e pubblicazioni scientifiche.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Terapia endovascolare nelle patologie arteriose periferiche**
- Struttura di afferenza: **S.C. Chirurgia Vascolare**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Specialista in Chirurgia Vascolare o Generale**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Implementazione e coordinamento della terapia endovascolare per il trattamento delle patologie vascolari acute e croniche arteriose mediante:

- Selezione e preparazione dei pazienti idonei a trattamenti mini-invasivi;
- Utilizzo avanzato di tecnologie endovascolari (stent graft, PTA, tromboaspirazione, embolizzazione);
- Collaborazione con Radiologia Interventistica e Anestesia;
- Follow-up clinico-strumentale e gestione delle complicanze.

3) RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico, a fronte di precise competenze altamente specialistiche, dovrà provvedere a:

- Pianificazione e conduzione di procedure endovascolari complesse;
- Implementazione di tecnologie innovative (ibridazione chirurgico-endovascolare);
- Coordinamento dell'equipe in sala angiografica/ibrida;

- Attività di formazione interna (medici, tecnici, infermieri);
- Aggiornamento costante sul materiale endovascolare;
- Partecipazione a studi clinici e progetti di ricerca.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione specialistica delle sindromi aortiche acute**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Chirurgia Vascolare**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Specialista in Chirurgia Vascolare o Generale**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Ottimizzazione del percorso diagnostico e terapeutico nei pazienti affetti da sindromi aortiche acute (dissezione aortica, aneurisma sintomatico, ematoma intramurale, ulcera penetrante) attraverso:

- Valutazione rapida e coordinata dei pazienti con sospetta patologia aortica acuta;
- Gestione multidisciplinare con Radiologia, Terapia Intensiva e Cardiochirurgia;
- Indicazione e preparazione al trattamento chirurgico o endovascolare;
- Follow-up post-operatorio e sorveglianza a lungo termine.

3) RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico, a fronte di precise competenze altamente specialistiche, dovrà provvedere a:

- Coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico urgente;

- Selezione dei pazienti candidabili a trattamento conservativo, chirurgico o endovascolare;
- Gestione delle emergenze aortiche in sinergia con il Pronto Soccorso e la Terapia Intensiva;
- Partecipazione a decisioni in Team multidisciplinare;
- Monitoraggio clinico e strumentale post-trattamento;
- Attività di audit, formazione e aggiornamento continuo.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Controllo clinico-terapeutico pazienti di reparto**
- Struttura di afferenza: **SC Ortopedia e Traumatologia Tradate**
- Presidio: **Tradate**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico in possesso di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Gestione clinica e organizzativa dei pazienti ricoverati presso la SC Ortopedia e Traumatologia Tradate.

Riduzione delle complicanze locali e sistemiche post operatorie, con attenta valutazione e monitoraggio del sito chirurgico al fine di ridurre l'utilizzo di antibiotici.

Riduzione dei tempi di degenza.

3) RESPONSABILITÀ

Controllo dell'iter clinico- terapeutico dei pazienti ricoverati in reparto, in elezione e urgenza.

Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva farmacologica, di indagine strumentale e utilizzo delle emotrasfusioni.

Monitoraggio delle complicanze post operatorie con particolare attenzione alle infezioni del sito chirurgico.

Gestione clinica delle infezioni sia locali che sistemiche dei pazienti ricoverati, definendo e modulando la dose del corretto principio farmacologico in relazione al quadro clinico ed alle informazioni delle indagini microbiologiche richieste.

Gestione clinica in reparto delle ferite chirurgiche complesse con sofferenza superficiale e profonda con l'esecuzione di medicazioni avanzate ove necessario.

Gestione clinica ed organizzativa dell'ambulatorio di medicazioni avanzate a cui vengono inviati i pazienti post dimissione con sofferenza del sito chirurgico, previa iniziale gestione in reparto e definizione iter.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Chirurgia endoscopica della neoplasia vescicale**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Urologia**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Come è noto la neoplasia vescicale presenta in Lombardia una incidenza tra le più alte in Europa. Tale dato secondo i registri Nazionali e Regionali è in costante aumento. La patologia espone ad un rischio non trascurabile di recidiva e pertanto impegna il paziente e le strutture sanitarie cui afferrisce ad un follow-up ambulatoriale lungo e, spesso, a ripetuti trattamenti con necessità di ricovero. La nostra S.C. si configura come Centro di riferimento territoriale, con conseguente appartenenza di casi di elevata complessità clinica e chirurgica. Negli ultimi anni, la tecnologia a disposizione per il trattamento chirurgico endoscopico della neoplasia vescicale è divenuta sempre più specifica e come mezzi tecnici sempre più raffinati: la introduzione di strumenti di resezione bipolare, di strumenti per esecuzione di resezioni "enbloc", sistemi ottici con "imaging enhancement" come il PDD, hanno reso questa branca della urologia sempre più iperspecialistica. In quest'ottica di miglioramento qualitativo la nostra S.C. si è dotata recentemente di nuovi strumenti per esecuzione di interventi endoscopici sempre più accurati ed in linea con le più aggiornate linee guida internazionali.

Si ritiene pertanto necessario identificare una figura professionale dotata di riconosciuta esperienza in questo ambito, la cui **mission** sia la valutazione clinica e il trattamento chirurgico endoscopico della neoplasia vescicale, con expertise inerente anche alle nuove tecnologie descritte.

3) RESPONSABILITÀ

L'ambito clinico di interesse è la esecuzione di interventi chirurgici endoscopici per il trattamento della neoplasia vescicale di elevata complessità, mediante utilizzo delle nuove risorse tecnologiche a disposizione della Azienda.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Chirurgia endourologica**
- Struttura di appartenenza: **S.C Urologia**
- Presidio: **Tradate**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La calcolosi nefro-ureterale, rappresenta una patologia sempre più frequente. La nostra ASST rappresenta un centro di riferimento territoriale in questo ambito. L'Ospedale Galmarini di Tradate, presenta una casistica operatoria prevalentemente rivolta al trattamento endourologico di elevata complessità. Negli ultimi anni, la tecnologia a disposizione per il trattamento chirurgico della calcolosi nefroureterale, è divenuta sempre più specifica e con mezzi tecnici sempre più raffinati: la introduzione di nuovi sistemi ottici e monitor ad alta risoluzione (4k), introduzione di nuove tipologie di laser, nuovi strumenti flessibili, hanno reso questa branca della urologia sempre più iperspecialistica. In quest'ottica di miglioramento qualitativo la nostra S.C. si è dotata recentemente di nuovi strumenti per esecuzione di interventi endourologici sempre più accurati ed in linea con le più aggiornate linee guida internazionali.

Si ritiene pertanto necessario identificare una figura professionale dotata di riconosciuta esperienza in questo ambito, la cui **mission** sia la valutazione clinica e il trattamento della calcolosi nefroureterale, con expertise inerente alla chirurgia endourologica, anche mediante utilizzo delle nuove tecnologie descritte.

3) RESPONSABILITÀ

L'ambito clinico di interesse è la esecuzione di interventi chirurgici endourologici della calcolosi nefroureterale di elevata complessità, anche mediante utilizzo delle nuove risorse tecnologiche a disposizione della Azienda.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Uro-oncologia**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Urologia**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La nostra S.C. ricopre un ruolo apicale come Centro di Riferimento nella Provincia per il trattamento delle patologie uro-oncologiche, ruolo che è stato ampiamente riconosciuto anche a livello Regionale e Nazionale (riconoscimento nell'anno 2025 delle prestigiose Certificazioni Bollino Arancione e Bollino Blu).

Pertanto le patologie oncologiche (neoplasia renale, neoplasia prostatica, neoplasia uroteliale dell'alta via, neoplasia testicolare), rappresentano una parte essenziale della attività clinica e chirurgica della nostra Struttura Complessa. La nostra S.C. rappresenta un Centro di riferimento territoriale e pertanto afferiscono casi uro-oncologici di elevata complessità.

Il moderno concetto di cura delle patologie oncologiche, da tempo riconosce un ruolo chiave all'approccio multidisciplinare (oncologico, radioterapico, anatomo-patologico, medico-nucleare e genetico). La nostra ASST ha da anni introdotto e formalizzato la presenza di un Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM), nei quali vengano discussi i casi uro-oncologici di maggior complessità. La peculiarità e maggior complessità dei percorsi diagnostico-terapeutici, sempre più mirati e disegnati sul singolo paziente, l'introduzione di nuove tecniche diagnostiche e di nuovi farmaci (si pensi per esempio al crescente ruolo della immunoterapia), impone un

impegno costante e altamente specialistico per la gestione dei casi, che non può prescindere dalla presenza di figure iper-specialistiche anche nell'ambito urologico.

Si ritiene pertanto necessario identificare una figura professionale dotata di riconosciuta esperienza in tale ambito, che abbia come **mission** professionale la valutazione clinica, il trattamento medico ed il follow-up dei casi uro-oncologici complessi.

3) RESPONSABILITÀ

L'ambito clinico di interesse è la gestione clinica dei casi uro-oncologici complessi nei quali sia necessario un percorso di cura multimodale (neoplasie localmente avanzate o metastatiche).

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Chirurgia Mini-invasiva e Endoscopica Digestiva Pediatrica**
- Struttura di afferenza: **S.C. Chirurgia Pediatrica**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La "mission" della Chirurgia Mini-invasiva e Endoscopica Digestiva Pediatrica è fornire cure chirurgiche specialistiche ai bambini affetti da patologie del tratto gastrointestinale, congenite ed acquisite, dalla diagnosi prenatale all'adolescenza, comprensive di follow-up clinico e strumentale.

La chirurgia pediatrica digestiva si occupa di malformazioni congenite del tratto gastrointestinale, come atresie e stenosi intestinali, malformazioni anorettali, morbo di Hirschsprung, stenosi ipertrofica del piloro, malrotazione intestinale e volvolo, poliposi gastrointestinali e di patologie acquisite, come enterocolite necrotizzante (NEC), appendicit, invaginazioni intestinali, disfagia, malattia da reflusso gastroenterologico, esofagite eosinofila.

La chirurgia mini-invasiva viene impiegata per ridurre il trauma chirurgico, il dolore post-operatorio e migliorare i risultati estetici. Il trattamento endoscopico può essere utilizzato sia a fini diagnostici che terapeutici, sia in maniera elettiva che in urgenza, come in caso di ingestione di corpi estranei, caustici o in caso di sanguinamenti gastrointestinali.

Il professionista incaricato collaborerà strettamente con altre specialità pediatriche (gastroenterologia, neonatologia, terapia intensiva, neuropsichiatria infantile, fisioterapia) per garantire un approccio integrato e personalizzato a ciascun paziente.

L'attenzione si concentra inoltre non solo sulla cura della patologia, ma anche sul benessere psicologico del bambino e della sua famiglia, offrendo supporto e informazioni durante tutto il percorso di cura.

3) RESPONSABILITÀ

Il professionista incaricato sarà responsabile delle seguenti attività, nell'ambito della chirurgia pediatrica con specifico riferimento alle tecniche mini-invasive ed endoscopiche dell'apparato digerente:

- esecuzione di interventi chirurgici mini-invasivi ed endoscopici in ambito digestivo pediatrico, con particolare attenzione a patologie congenite, funzionali ed acquisite;
- pianificazione e gestione del percorso diagnostico-terapeutico, in collaborazione con il team multidisciplinare pediatrico (gastroenterologia, neonatologia, terapia intensiva, cure palliative pediatriche, neuropsichiatria infantile, fisioterapia, musicoterapia) e il passaggio del paziente, attraverso la "transitional care", al mondo dell'adulto (gastroenterologia, chirurgia generale, cure palliative adulto);
- sorveglianza clinica post-operatoria, gestione delle complicanze e follow-up a breve, medio e lungo termine;
- partecipazione attiva ai protocolli clinico-assistenziali, con aggiornamento costante in linea con le più recenti linee guida e tecniche operatorie internazionali;
- attività di tutoraggio e formazione a favore di colleghi in formazione e personale infermieristico, nell'ambito della chirurgia mini-invasiva pediatrica ed endoscopica;
- collaborazione interospedaliera clinica e scientifica sul territorio nazionale e internazionale;
- incremento produzione scientifica relativa alla Chirurgia Mini-invasiva e Endoscopica Digestiva Pediatrica;
- aggiornamento e riferimento al Direttore della S.C. di Chirurgia Pediatrica.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Chirurgia senologica, ambulatoriale e day surgery.**
- Struttura di afferenza: **SC Breast Unit**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico – Specializzazione in Chirurgia Generale con comprovata esperienza di ambito senologico di almeno 5 anni.**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La missione di una specializzazione in Chirurgia senologica, ambulatoriale e Day Surgery è di fornire un'assistenza sanitaria di alta qualità e specificità, con l'obiettivo di affrontare le patologie mammarie in modo efficace e tempestivo.

La posizione di alta specializzazione in questo campo riveste un ruolo strategico per diversi motivi.

La precisione e la competenza nella chirurgia senologica influenzano i risultati clinici ed oncologici. Un intervento tecnicamente corretto riduce il rischio di complicazioni, abbrevia i tempi di recupero e aumenta l'outcome delle pazienti.

La chirurgia in regime di Day Surgery presenta numerosi vantaggi significativi, che vanno oltre la semplice esecuzione di interventi chirurgici. Questi vantaggi si riflettono in vari aspetti, tra cui l'abbattimento delle liste d'attesa, l'ottimizzazione delle risorse e il miglioramento del comfort delle pazienti, specialmente quelle più giovani.

1. **Abbattimento delle Liste d'Attesa:** La chirurgia in Day Surgery consente di eseguire interventi chirurgici in modo più rapido ed efficiente, riducendo notevolmente i tempi di attesa per le pazienti. Questo è particolarmente importante in contesti in cui le liste d'attesa sono lunghe, poiché permette di

gestire un numero maggiore di interventi in un periodo di tempo più breve, migliorando l'accesso alle cure con il rispetto dei tempi oncologici.

2. **Ottimizzazione delle Risorse:** Gli interventi in Day Surgery richiedono meno risorse rispetto ai ricoveri tradizionali. Ciò include una riduzione dei costi associati al ricovero ospedaliero, come il personale, le attrezzature e le risorse logistiche. Inoltre, l'ottimizzazione dell'uso delle sale operatorie e delle strutture ambulatoriali consente una pianificazione più efficace delle risorse sanitarie.
3. **Miglior Comfort delle Pazienti:** Le pazienti che si sottopongono a interventi in Day Surgery possono beneficiare di un ambiente meno stressante, poiché non devono affrontare il ricovero prolungato. Questo approccio permette loro di tornare a casa lo stesso giorno dell'intervento; il contesto familiare contribuisce a un recupero più sereno e veloce. La chirurgia in Day Surgery è particolarmente vantaggiosa per le pazienti più giovani, che spesso necessitano di limitare al minimo il tempo di assenza dal proprio nucleo familiare. Questo è importante per mantenere le dinamiche familiari e ridurre lo stress emotivo associato a un prolungato soggiorno in ospedale. Il regime di Day Surgery rappresenta una strategia efficace per ridurre le infezioni ospedaliere.
4. **Immediato Reinserimento nell'Ambito Lavorativo:** La possibilità di tornare a casa lo stesso giorno dell'intervento facilita una rapida ripresa fisica e consente un reinserimento più rapido nel contesto lavorativo. Le pazienti possono riprendere le loro attività quotidiane e lavorative in tempi brevi, contribuendo a una migliore qualità della vita e a una maggiore soddisfazione personale.
5. **Minori Complicazioni e Recupero Accelerato:** Gli interventi in day surgery sono spesso associati a minori complicazioni e a un recupero più rapido. Questo consente alle pazienti di affrontare un percorso di guarigione più efficace e di tornare alle loro routine quotidiane senza lunghe interruzioni.
6. **Flessibilità e Personalizzazione delle Cure:** La chirurgia in regime di day surgery offre anche maggiore flessibilità nella programmazione degli interventi, consentendo una personalizzazione delle cure in base alle esigenze specifiche delle pazienti.

In sintesi, la chirurgia in regime di Day Surgery rappresenta un modello assistenziale vantaggioso che contribuisce a migliorare l'accesso alle cure, ottimizzare le risorse sanitarie e garantire un'esperienza positiva per le pazienti, in particolare quelle più giovani, che possono così affrontare il loro percorso di cura con maggiore serenità e rapidità.

3) RESPONSABILITÀ

Le responsabilità di una posizione di alta specializzazione in Chirurgia senologica, ambulatoriale e Day Surgery sono molteplici e richiedono un elevato livello di competenza, dedizione e attenzione ai dettagli organizzativi e clinici. Ecco alcune delle principali responsabilità associate a questa posizione:

1. Esecuzione di Interventi Chirurgici: Condurre interventi chirurgici di media complessità in ambito senologico, garantendo la massima precisione e sicurezza. Ciò include una attenta valutazione pre-operatoria, la precisa pianificazione dell'intervento e la gestione post-operatoria.
2. Pianificazione e Organizzazione: Sviluppare e implementare protocolli per il funzionamento efficiente del percorso di Day Surgery, assicurando che le procedure siano eseguite secondo gli standard di qualità e sicurezza.
3. Gestione delle Pazienti: Per garantire un percorso di Day Surgery è necessaria una particolare attenzione nella selezione delle pazienti idonee e delle tipologie di interventi da proporre, con un livello di cura ancor maggiore e dedicato rispetto agli standard.
4. Supporto Emotivo e Psicologico: Offrire supporto emotivo e psicologico alle pazienti e alle loro famiglie, fornendo informazioni e risorse utili per affrontare il percorso di cura.

Queste responsabilità evidenziano l'importanza di un approccio integrato e di alta specializzazione nella chirurgia senologica, contribuendo a garantire la migliore assistenza possibile per le pazienti.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Patologia mielo-linfoproliferativa**
- Struttura di afferenza: **S.C. Anatomia e Istologia Patologica**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

- Documentata esperienza nella diagnostica delle malattie mielo e linfoproliferative;
- Capacità di gestire le indicazioni all'utilizzo delle metodiche di laboratorio immunoistochimiche e molecolari necessarie per l'inquadramento diagnostico delle malattie mielo e linfoproliferative;
- Capacità di interpretare i risultati ottenuti con le metodiche di laboratorio immunoistochimiche e molecolari e integrarli con gli aspetti morfologici;
- Completa autonomia nella diagnostica delle patologie mielo e linfoproliferative;
- Capacità di relazionarsi in modo costruttivo con i colleghi della S.C. Anatomia e Istologia Patologica e con i colleghi clinici, partecipando anche in modo attivo alle riunioni dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) di pertinenza.

3) RESPONSABILITÀ

- Costante aggiornamento professionale sulle tematiche inerenti le patologie ematologiche;
- Aggiornamento continuo e specifico sulle nuove tecnologie utili per la definizione diagnostica e per l'identificazione di fattori predittivi di risposta alle terapie;

- Collaborazione attiva con il direttore S.C. di Anatomia e Istologia Patologica e della S.S. Patologia Molecolare;
- Attività di formazione dei colleghi con minore esperienza.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Oncologia Radioterapica dei Tumori della Mammella**
- Struttura di afferenza: **S.C. Radioterapia**
- Presidio: **Varese - Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Garantire le migliori performances cliniche nell'ambito del percorso di presa in carico delle pazienti affette da tumori al seno, nel contesto del percorso clinico-assistenziale contemplato dalla Breast Unit, relativamente a quanto di competenza dei trattamenti di oncologia radioterapica, rappresentando il riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze finalizzate all'accrescimento degli standard qualitativi assistenziali in tale ambito.

3) RESPONSABILITÀ

Presa in carico e gestione clinica del percorso terapeutico in Radioterapia delle pazienti affette da neoplasie al seno, con particolare attenzione allo sviluppo della cooperazione multidisciplinare, valutazione delle indicazioni all'esecuzione dei trattamenti radioterapici, degli aggiornamenti relativi alle indicazioni cliniche, gestione delle complicanze acute e tardive, del follow-up al termine dei trattamenti radioterapici, rappresentando il riferimento clinico nel contesto della struttura organizzativa di riferimento, avvalendosi

della collaborazione delle diverse figure professionali presenti nella struttura di appartenenza e promuovendo l'implementazione dell'uso opportuno di risorse tecnologiche funzionali al raggiungimento della mission.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Staminoafèresi e applicazioni clinico terapeutiche correlate**
- Struttura di appartenenza: **SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico, con Specializzazione equipollente o affine alla Disciplina di Medicina Trasfusionale, anzianità di almeno 5 anni di servizio nella Disciplina di Medicina Trasfusionale.**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Svolgere in completa autonomia le attività clinico-terapeutiche dell'Ambulatorio di Medicina Trasfusionale relative alla staminoafèresi in relazione alle sue applicazioni trapiantologiche in campo onco-ematologico attuali (trapianto cellule staminali emopoietiche-CSE autologhe) e al loro successivo sviluppo già previsto per il programma trapianti aziendale, quali il trapianto di CSE allogeniche e il trapianto di cellule CAR (Chimeric Antigen Receptor) che richiede la linfocitoafèresi, con tecniche molto simili a quelle della staminoafèresi.

L'attività specialistica si colloca con plusvalenza specifica nell'ambito delle attività della SS Aferesi Produttiva e Terapeutica afferente alla SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Utilizzare tutte le strategie diagnostiche e terapeutiche applicabili in linea con l'aggiornamento scientifico e normativo, anche nell'ottica dell'appropriatezza clinica e dalla riduzione del rischio clinico.

Presidiare in completa autonomia l'attività di esecuzione delle procedure staminoaferetiche, supervisionare il personale infermieristico addetto all'esecuzione delle procedure erogate, intervenire direttamente con decisioni diagnostico-terapeutiche in caso di eventi avversi e presidiare le eventuali attività di emovigilanza connesse.

Collaborare con l'Unità di Lavorazione CSE e con il Settore di laboratorio Citofluorimetria, anch'essi afferenti entrambi a questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e con le altre Strutture aziendali coinvolte nel programma trapianti per ciascun paziente nell'ottica della migliore integrazione e collaborazione per una medicina personalizzata e di precisione.

Collaborare con il Direttore di questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e del Dipartimento interaziendale di Medicina Trasfusionale ed Ematologia di Varese (DMTE di Varese) alla definizione e stesura di indicazioni operative a valenza tecnico scientifica inerenti alle attività di staminoafesi, in relazione alla funzione hub di questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale nell'ambito del DMTE Varese.

Collaborare all'evoluzione del servizio anche in chiave tecnologica, con l'introduzione di teleconsulto e progetti di telemedicina, ove applicabili.

Collaborare alle attività di approfondimento e ricerca clinica nel campo dell'aferesi terapeutica con applicazione in ambito trapiantologico.

3) RESPONSABILITÀ

- Collaborare con il Direttore di SC con l'obiettivo di una costante crescita qualitativa del servizio nell'ottica della cura dei pazienti candidati o sottoposti a programma di trapianto con CSE o Cellule CAR.
- Collaborare nella verifica del livello qualitativo, per quanto di competenza, delle prestazioni degli Operatori Sanitari, nella conduzione delle procedure staminoaferetiche con particolare attenzione all'adesione alle procedure per la qualità e sicurezza e per la gestione del rischio clinico.
- Collaborare nel mantenimento del sistema qualità e dell'accreditamento.
- Coordinare la stesura di procedure appropriate per i processi di competenza e sorveglianza sulla corretta applicazione ed eventuali necessità di modifica, nel rispetto delle Linee guida scientifiche di Medicina Trasfusionale, di Emaferesi e di Ematologia.
- Promuovere l'approccio multidisciplinare e l'implementazione delle applicazioni aferetiche nei programmi di trapianto CSE e cellule CAR.
- Partecipare a eventi formativi ed eventuali stage per il proprio costante aggiornamento professionale in ambito clinico di Medicina Trasfusionale ad indirizzo ematologico e aferetico.

- Coordinare Formazione, addestramento e tutoraggio nei confronti di colleghi medici e infermieri, per quanto di competenza, addetti alle attività di staminoafèresi e ad esse correlate.
- Collaborare nell'analisi statistica delle attività e degli esiti e nel mantenimento dei requisiti di accreditamento.
- Collaborare nell'organizzazione delle sedute di staminoafèresi, e nella tenuta sotto controllo dei processi di prescrizione terapeutica e di realizzazione per la staminoafèresi (anche in relazione al timing delle procedure correlato all'andamento clinico e ai conteggi preliminari citofluorimetrici di Cellule CD 34+).
- Collaborare per la distribuzione delle unità CSE nella tenuta sotto controllo del rilascio delle unità raccolte all'Unità di Lavorazione CSE (anch'essa afferente a questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e delle registrazioni relative alle procedure e alla identificazione e tracciabilità.
- Collaborare per l'emovigilanza alla definizione delle indicazioni per l'effettuazione e la verifica delle misure di intervento diretto clinico terapeutico in caso di eventi avversi durante la procedura e per la eventuale necessità di collaborazione multispecialistica in caso di reazioni successive correlate alla procedura di staminoafèresi. Mantenere sotto controllo le relative registrazioni.
- Collaborare, per l'integrazione delle attività nei processi trapiantologici, all'interno di questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale e all'esterno con le altre Strutture Aziendali interessate nella realizzazione dei processi clinico-terapeutici di trapianto CSE.
- Collaborare, nell'ambito del Dipartimento interaziendale di Medicina Trasfusionale ed Ematologia di Varese (DMTE Varese), al supporto tecnico-scientifico nell'ottica della definizione e stesura di indicazioni operative a valenza tecnico scientifica inerenti alle attività di staminoafèresi, anche in relazione alla funzione hub di questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale nell'ambito del DMTE stesso.
- Collaborare alle attività della SS Aferesi Produttiva e Terapeutica.
- Collaborare alla continuità di servizio nelle altre attività di competenza nell'ambito di questa SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Diagnostica Senologica**
- Struttura di afferenza: **SS Diagnostica Senologica**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Radiologo**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La posizione in oggetto richiede lunga e documentata esperienza in diagnostica senologica. La capacità di destreggiarsi con tutte le metodiche utilizzabili nella suddetta diagnostica: la mammografia tradizionale, l'ecografia, la tomosintesi e la RM. La completa autonomia nella diagnostica di secondo livello invasiva (interventistica). Provata esperienza nell'attività di screening mammografico. Capacità di relazionarsi con i Colleghi, anche di altre discipline, in funzione di una gestione multidisciplinare della patologia mammaria.

3) RESPONSABILITÀ

Il Dirigente Medico, che acquisisce l'incarico in oggetto, è tenuto ad un costante aggiornamento professionale in ambito senologico, ha il dovere di collaborare con il Direttore di SC e il Responsabile di SS con l'obiettivo di una costante crescita qualitativa del servizio, a tal fine, tra l'altro, occupandosi attivamente alla formazione di Colleghi con minore esperienza.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Imaging otorinolaringoiatrico (ORL)**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Radiologia Varese**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Radiologo**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'Imaging Otorinolaringoiatrico (ORL) richiede un alto livello di specializzazione ed una conoscenza peculiare delle tecnologie più avanzate di Risonanza Magnetica (RM) e di Tomografia Computerizzata (TC) oggi disponibili in ASST Sette Laghi ed in particolare all'Ospedale di Circolo di Varese, per quanto riguarda il distretto testa collo, in particolare per la patologia oncologica che richiede un'elevata esperienza. In tale ambito risulta fondamentale un approccio multidisciplinare all'interno del gruppo tumor board ORL che si riunisce settimanalmente presso il nostro ospedale in cui il Medico Radiologo riveste un ruolo fondamentale per una corretta diagnosi, stadiazione e pianificazione terapeutica. L'imaging ORL richiede un'expertise così peculiare che tradizionalmente ovunque risultano pochi i Medici Radiologi dedicati che si occupano di tale patologia che riveste complessità particolare richiedente una formazione specifica. La competenza nell'Imaging RM (e TC) associata alla conoscenza specifica della complessa anatomia del distretto testa-collo possibile sede di svariate patologie oncologiche, ma non solo, rende estremamente peculiare il ruolo del Radiologo dedicato all'Imaging ORL.

3) RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'incarico in oggetto per il Medico Radiologo sarà quella di possedere i requisiti di Imaging ORL, comprovata da esperienza RM e TC su

patologie oncologiche e non interessanti il distretto testa-collo, supportata da numerose relazioni a congressi ORL e continua e routinaria partecipazione a Meetings multidisciplinari ORL. Il Medico Radiologo individuato dovrà possedere le competenze per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione delle innovazioni tecnologiche in ambito TC e RM creando un gruppo di riferimento che possa elevare la professionalità radiologica, ottimizzare e velocizzare l'iter diagnostico-terapeutico in costante relazione con l'Evidence Based Medicine, al fine del miglioramento continuo dell'assistenza erogata. Ulteriore contributo sarà quello di diffondere le competenze acquisite ai radiologici più giovani, contribuendo alla loro formazione, sia attraverso la refertazione e discussione dei casi, sia stimolando la produzione di lavori scientifici.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Glaucoma**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Oculistica**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Diagnosi e terapia medica, laser e chirurgica del glaucoma ad angolo aperto, ad angolo chiuso, nelle forme primarie e secondarie (neovascolari, uveitiche, pseudoesfoliative), con l'obiettivo di prevenire la cecità irreversibile che questa patologia può causare sia nelle forme acute sia in quelle croniche, garantendo un approccio clinico personalizzato e di alto livello specialistico.

3) RESPONSABILITÀ

- Valutare pazienti affetti da forme severe di glaucoma e non, individuando coloro che possono trarre il maggior beneficio dalle più moderne tecniche chirurgiche;
- Definire per ciascun paziente un percorso terapeutico individualizzato, assicurandone il follow-up nelle fasi post-operatorie;
- Ampliare e aggiornare le tecniche chirurgiche disponibili, al fine di garantire una gestione sempre più personalizzata ed efficace della patologia.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Alte competenze nell'organizzazione dell'attività di day hospital integrato alla gestione ambulatoriale di medicina interna**
- Struttura di afferenza: **S.C. Medicina Generale Cittiglio-Angera**
- Presidio: **Verbano**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigenti Medici in servizio presso ASST Sette Laghi in possesso del titolo di specializzazione in Medicina Interna e/o discipline equipollenti/affini e assegnati alla Struttura Complessa "Medicina Generale Cittiglio-Angera".**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La *Mission* di tale posizione è quella di garantire un modello assistenziale innovativo e coordinato, capace di coniugare l'attività del Day Hospital con la gestione ambulatoriale, assicurando continuità di cura e percorsi assistenziali appropriati per il paziente cronico e complesso.

L'obiettivo principale è favorire l'integrazione dei servizi, ottimizzando i flussi dei pazienti e l'utilizzo delle risorse, riducendo le ospedalizzazioni improprie e migliorando l'accessibilità alle prestazioni. Centrale è la promozione della multidisciplinarietà e della collaborazione tra medici specialisti, medicina generale, personale infermieristico e altre figure sanitarie, così da garantire una presa in carico globale e condivisa.

Il ruolo richiede conoscenze avanzate di Medicina Interna, capacità di leadership clinica, oltre a competenze nella valutazione dei dati di attività, degli esiti clinici e degli indicatori di qualità. È inoltre fondamentale la conoscenza della normativa sanitaria e dei requisiti di accreditamento, nonché la propensione all'innovazione, attraverso l'introduzione di strumenti digitali e di telemedicina per il monitoraggio e il follow-up.

Tali attività si collocano all'interno di un percorso innovativo che unisce la rapidità e l'efficienza del Day Hospital con la continuità e la capillarità dell'attività ambulatoriale, in stretta connessione con la rete territoriale.

La finalità principale è assicurare al paziente un'assistenza globale, sicura e appropriata, che riduca la frammentazione dei percorsi, limiti i ricoveri impropri e garantisca una presa in carico personalizzata. L'integrazione tra DH e ambulatorio rappresenta infatti uno snodo cruciale per favorire un approccio proattivo, orientato non solo alla cura, ma anche alla prevenzione delle riacutizzazioni, al monitoraggio delle cronicità e all'educazione terapeutica.

Pertanto, il risultato atteso è la realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutici più fluidi e coordinati, con una migliore qualità dell'assistenza, un aumento della soddisfazione di pazienti e professionisti e un'ottimizzazione complessiva delle risorse disponibili.

3) RESPONSABILITÀ

- Riorganizzazione dei percorsi di cura attraverso l'integrazione funzionale tra ambulatorio e Day Hospital, al fine di prevenire accessi impropri in Pronto Soccorso e ridurre i ricoveri ordinari non giustificati.
- Analisi critica degli indicatori di performance clinica e assistenziale relativi ai ricoveri e ai flussi di pazienti.
- Definizione e applicazione di criteri di appropriatezza per l'accesso al Day Hospital e ai servizi ambulatoriali.
- Presa in carico multidimensionale del paziente complesso con pluripatologie e comorbidità.
- Monitoraggio clinico a breve termine, inclusa la gestione di terapie infusionali, emotrasfusioni e attività di diagnostica rapida.
- Coordinamento intra- e inter- disciplinare con specialisti per garantire continuità e integrazione del percorso di cura e per la costruzione di un percorso assistenziale condiviso con la rete territoriale.
- Educazione terapeutica e counselling rivolti al paziente e al caregiver per favorire consapevolezza e aderenza al piano terapeutico.
- Mediazione clinico-relazionale nei contesti di complessità assistenziale, fragilità o cronicità avanzata.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Alte Competenze nel Coordinamento Clinico-Organizzativo delle Attività Ambulatoriali Della SC Medicina Generale Luino**
- Struttura di afferenza: **SC Medicina Generale Luino**
- Presidio: **Verbano – Ospedale di Luino**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico in servizio presso l'ASST Sette Laghi, in possesso del titolo di specializzazione in Medicina Interna e di lunga e comprovata esperienza di gestione di attività ambulatoriale in ambito internistico.**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

La Mission della posizione è la gestione del rischio e delle patologie cardiovascolari, ovvero garantire una presa in carico strutturata, qualificata e continua dei pazienti, attraverso un approccio clinico integrato che unisce prevenzione, cura e follow-up, in linea con i più elevati standard internazionali.

Nella prevenzione primaria il medico riveste un ruolo determinante, poiché agisce direttamente per ridurre l'incidenza dei primi eventi cardiovascolari nei soggetti sani o a rischio. Grazie a una valutazione clinica accurata e all'applicazione delle linee guida dell'OMS e della ESC, elabora percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati e mirati al controllo dei principali fattori di rischio – ipertensione, dislipidemie, obesità, diabete, stili di vita non salutari. In questo contesto, promuove interventi di counselling clinico e programmi di educazione sanitaria, orientati a migliorare l'aderenza alle terapie, a favorire l'adozione di stili di vita salutari e a consolidare strategie di prevenzione sostenibili nel tempo.

Nella prevenzione secondaria, dedicata ai pazienti già colpiti da eventi acuti come infarto o ictus o sottoposti a rivascolarizzazione, il medico assume un ruolo centrale nella gestione clinica e nella continuità terapeutica. Coordina i percorsi di follow-up, assicura la corretta prescrizione e il monitoraggio delle terapie farmacologiche evidence-based e promuove l'accesso a programmi di riabilitazione cardiologica. In questo ambito la sua competenza è decisiva per ridurre la mortalità, contenere le riospedalizzazioni e favorire un miglioramento duraturo della prognosi.

Nella prevenzione terziaria il medico si fa promotore di una presa in carico globale dei pazienti con patologie croniche complesse o danni strutturali già consolidati, come lo scompenso cardiaco o il diabete mellito complicato. Garantisce la continuità assistenziale attraverso un'integrazione efficace tra ospedale e territorio, lavora in sinergia con i medici di medicina generale, le Case di Comunità e i team multidisciplinari, e sviluppa Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) in grado di assicurare uniformità e appropriatezza degli interventi.

Particolare attenzione è rivolta ai pazienti fragili e complessi, nei quali la gestione clinica richiede un approccio personalizzato e proattivo. Attraverso programmi di monitoraggio post-dimissione, prevenzione delle complicanze, ottimizzazione terapeutica e supporto continuativo, il medico contribuisce a ridurre i ricoveri evitabili e a migliorare sensibilmente la qualità di vita.

Dunque, non solo rappresenta il punto di riferimento clinico per la popolazione a rischio e per i pazienti già affetti da patologie cardiovascolari, ma costituisce anche duplice impegno: da un lato, guidare un'attività clinica ambulatoriale moderna, orientata alla riduzione del rischio; dall'altro, garantire una gestione integrata del paziente cronico, secondo modelli europei che hanno già dimostrato come l'applicazione sistematica delle linee guida possa abbattere significativamente mortalità e morbidità cardiovascolare.

3) RESPONSABILITÀ

- Gestione clinica e organizzativa degli ambulatori internistici, con competenze avanzate nel coordinamento delle attività e una particolare focalizzazione sull'area cardiovascolare e metabolica al fine di garantire la qualità clinica delle prestazioni, e la coerenza organizzativa e l'aderenza ai più elevati standard scientifici e professionali.
- Assicurare la valutazione specialistica e il trattamento personalizzato dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto rischio cardiovascolare e metabolico, applicando protocolli diagnostico-terapeutici evidence-based e monitorando in maniera sistematica parametri essenziali.

- Garantire continuità assistenziale e la riduzione del rischio di complicanze acute e croniche, attraverso un'attenta pianificazione dei follow-up, la prescrizione e la titolazione dei trattamenti farmacologici (antipertensivi, ipolipemizzanti, ipoglicemizzanti, anticoagulanti).
- Coordinamento e regia dell'attività ambulatoriale integrando il lavoro dei diversi professionisti coinvolti, a promuovere l'adozione di linee guida internazionali (ESC, ADA, OMS) e a trasformarle in percorsi concreti, appropriati e sostenibili. In tal modo garantisce che ogni paziente riceva cure omogenee, tempestive e di elevata qualità.
- Costruire una solida cooperazione tra ospedale e territorio favorendo la collaborazione con i medici di medicina generale, le Case di Comunità e i team multidisciplinari, rendendo possibile la continuità dei percorsi assistenziali, soprattutto per i pazienti cronici e fragili.
- Contribuire alla formazione, con attività di aggiornamento rivolte ai professionisti dell'ospedale e del territorio, finalizzate alla diffusione capillare della cultura evidence-based e al miglioramento della capacità di gestione precoce dei fattori di rischio cardiovascolare e metabolico. L'impegno nella formazione trasforma questa figura in un vero moltiplicatore di competenze, capace di innalzare il livello complessivo dell'assistenza territoriale.
- Garantire il monitoraggio degli esiti clinici e organizzativi, attraverso l'analisi di indicatori di processo e di risultato, la capacità di valutare i dati, individuare criticità e proporre soluzioni innovative.

Le principali aree di competenza riguardano:

- **Coordinamento clinico e organizzativo** delle attività ambulatoriali, con gestione integrata delle risorse professionali e applicazione di protocolli diagnostico-terapeutici condivisi, in linea con linee guida nazionali e internazionali.
- **Integrazione ospedale-territorio**, favorendo percorsi assistenziali continui e senza frammentazioni, in particolare per i pazienti cronici e fragili, anche in vista dell'apertura della Casa di Comunità di Luino.
- **Promozione della multidisciplinarietà**, sviluppando la collaborazione con altre specialità (Cardiologia, Nutrizione clinica, Chirurgia bariatrica e altre) per una gestione globale del paziente a elevato rischio cardiovascolare e metabolico.
- **Monitoraggio e valutazione degli esiti clinici e organizzativi**, attraverso l'analisi degli indicatori di processo e di risultato, individuando aree di miglioramento e implementando modelli innovativi orientati a efficienza e sostenibilità.
- **Ruolo di regia complessiva** nelle attività cliniche, gestionali e formative, con particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'assistenza e alla riduzione dell'impatto epidemiologico delle malattie croniche sul territorio.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione delle infezioni nosocomiali e dell'uso razionale della terapia antibiotica nei pazienti ricoverati nelle strutture dell'Ospedale di Luino e di quelli che accedono al PS dello stesso Ospedale**
- Struttura di afferenza: **S.C. Medicina Generale Luino**
- Presidio: **Verbano**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico in possesso del titolo di specializzazione in Medicina Interna, equipollenti e/o affini**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

In Italia si stimano circa 7.800 casi di decessi all'anno per infezioni acquisite nei nosocomi, pari al doppio delle morti legate agli incidenti stradali. Da un'altra prospettiva l'impatto è devastante se si considera che rappresentano un rischio fatale quanto la somma delle maggiori malattie infettive messe insieme: influenza, tubercolosi e Hiv. Secondo i dati riportati dal Centro Europeo Malattie Infettive (Ecdc), ogni anno sono circa 33 mila nell'Unione Europea le persone che muoiono per infezioni da batteri resistenti agli antibiotici, la maggior parte contratte in Ospedale, di cui circa un terzo solo in Italia: rispetto all'indagine precedente emerge dunque un incremento del tasso di prevalenza delle infezioni. Corrette pratiche di prevenzione, che passano da rinnovati e adeguati protocolli, potrebbero ridurre del 20-30% questo "gap" nel percorso assistenziale, concorrendo a migliorare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale, considerato che i costi di trattamento di una singola infezione pesano dai 5 ai 9 mila euro.

3) RESPONSABILITÀ

Riferimento per le problematiche infettivologiche per i pazienti delle Strutture Complesse dell'Ospedale di Luino e per il Pronto Soccorso dello stesso Ospedale.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Attività dialitica extraospedaliera: dialisi peritoneale, emodialisi domiciliare e del territorio**
- Struttura di afferenza: **S.C. Nefrologia e Dialisi**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente medico in possesso della Specializzazione in Nefrologia Medica**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'assegnazione di un trattamento dialitico al paziente uremico è una scelta medica molto delicata e necessita di grande esperienza clinica, senso pratico, capacità comunicative e di convincimento, ed implica l'assunzione di grandi responsabilità; la gestione del paziente in trattamento dialitico extraospedaliero ha aspetti peculiari e particolarità differenti rispetto a quella del paziente intraospedaliero. Serve grande esperienza, anni di lavoro sul campo, predisposizione a suggerire, proporre e gestire il trattamento senza l'ausilio dell'osservazione ospedaliera medica ed infermieristica continuativa che invece garantisce la dialisi all'interno dell'Ospedale. Tra i trattamenti dialitici territoriali e domiciliari la dialisi peritoneale ha caratteristiche completamente differenti e serve una conoscenza approfondita della metodica e delle sue complicanze per valutare con competenza il paziente idoneo, il suo addestramento e la valutazione nel tempo dell'efficacia del trattamento stesso. Domiciliare un paziente in emodialisi è consuetudine poco diffusa perché la gestione a domicilio si basa essenzialmente su occhio clinico, capacità di prevenzione delle problematiche e collaborazione e disponibilità continue. Lo spirito del nefrologo deve avere predisposizione alla domiciliazione del trattamento. La Dialisi peritoneale non è per tutti i pazienti

ma nemmeno per tutti i nefrologi: solo con una alta professionalità raggiunta negli anni si può procedere ad una diffusione del trattamento, al reclutamento precoce e corretto del paziente ed a una ottimizzazione e velocizzazione del percorso di diagnosi e cura extra ospedaliera, favorendo la domiciliazione delle cure dialitiche sia intracorporee che extracorporee.

3) RESPONSABILITÀ

Dialisi peritoneale ed emodialisi extraospedaliera

Capacità nella valutazione clinica del paziente uremico e alta responsabilità e esperienza diagnostica e prognostica per la stesura di un piano terapeutico per l'avvio del trattamento emodialitico domiciliare o territoriale e di quello peritoneale. Esperienza clinica e capacità culturali per la gestione delle complicanze delle metodiche e mediche legate al paziente uremico ed al trattamento stesso in ambito extra ospedaliero, in collaborazione con il team infermieristico e utilizzando gli strumenti e i sistemi di telemedicina e teleconsulto.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Valutazione del rischio cardiovascolare in pazienti ricoverati**
- Struttura di afferenza: **S.C. Medicina Generale Varese**
- Presidio: **Varese – Ospedale di Circolo**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico in possesso della specializzazione in Medicina Interna**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'invecchiamento della popolazione ed il conseguente aumento dell'età media hanno notevolmente incrementato il numero di soggetti affetti da malattie croniche, multiple e complesse che afferiscono ai nostri reparti di degenza aziendali per acuti. Sono di conseguenza aumentati percentualmente - e trasversalmente in tutti i reparti - i soggetti anziani fragili affetti da plurime comorbidità cardiovascolari, spesso nemmeno note al paziente al momento dell'ingresso; tra queste condizioni vanno annoverate ipertensione arteriosa, dislipidemie, sovrappeso/obesità, alterazioni dell'omeostasi glicemica o dell'acido urico, malattia renale cronica, manifestazioni - subcliniche o meno - di danno d'organo legate alle varie comorbidità.

In Italia, all'oggi, le malattie cardiovascolari costituiscono ancora la principale causa di morte nella popolazione adulta, ed il reale controllo dei principali fattori di rischio modificabili (farmacologico o meno) risulta inappropriatamente basso secondo le più recenti evidenze della letteratura medica. A ciò si aggiungono i dati poco confortanti riguardanti la percentuale di pazienti adulti che ricevono una corretta valutazione iniziale del profilo di rischio cardiovascolare globale, base di partenza mandatoria secondo le più recenti evidenze internazionali per la corretta impostazione di terapie in grado

di modificare la storia naturale delle malattie. Agire tempestivamente con terapie farmacologiche mirate permette di limitare l'evoluzione sfavorevole da danno d'organo subclinico a clinico, dal setting di prevenzione cardiovascolare primario a quello secondario e da quest'ultimo al terziario, continuum gravato da sempre più elevati tassi di morbidità, mortalità, costi diretti ed indiretti, oltre che da ovvio impatto negativo sulla qualità di vita del paziente e sulla relativa aspettativa di vita.

Come recentemente dimostrato da letteratura specifica di settore la recente pandemia SARS-CoV2-relata ha impattato negativamente sulle possibilità di effettuare screening cardiovascolare sulla popolazione generale; nello specifico – pensando ad esempio al caso dello screening dei valori pressori arteriosi - per una riduzione delle visite face to face con i propri Medici Curanti ed un netto speculare incremento progressivo dell'assistenza di tipo virtuale o digitalmente mediata. Questo dato permane significativo anche a distanza dalle fasi pandemiche acute limitando sensibilmente le nuove diagnosi di malattia.

Nei pazienti ricoverati in reparti per acuti o subacuti la cura di un episodio patologico acuto durante il percorso di ospedalizzazione può - e dovrebbe - essere correlata opportunisticamente, oltre alla risoluzione della problematica acuta, anche a valutazione globale, cura e presa in carico della persona in modo olistico, effettuando già in corso di degenza – laddove fattibile ed opportuno - le corrette stime del profilo di rischio, creando le basi per le modifiche terapeutiche del caso da impostare precocemente o da suggerire alla dimissione. Laddove gestione e presa in carico a tutto tondo del paziente ricoverato vengano effettuati in modo sistematico ab inizio con integrazione di dati clinici laboratoristici e strumentali effettuati point-of-care, non è prevedibile incremento dei tempi di degenza bensì ragionevolmente una riduzione per diminuzione delle complicanze legate all'impatto dei fattori di rischio non correttamente gestiti su organi ed apparati.

La nostra Azienda - ed in particolare il nostro Dipartimento - dispongono di un complesso e virtuoso sistema ambulatoriale adatto a gestire tutti gli spettri di prevenzione cardiovascolare e pressoché tutte le comorbidità cardiovascolari note, talora embricando la gestione del paziente con ulteriori figure specialistiche aziendali per l'eventuale cura di specifiche malattie d'organo in fase avanzata;

Il corretto inquadramento cardiovascolare durante la degenza del paziente ricoverato pone la base per un eventuale successivo collegamento con le risorse ambulatoriali, una migliore interazione, di tipo pro-attivo, con il territorio e con le sue strutture socio-assistenziali al fine di garantire un percorso anche nella fase post-dimissione definibile personalizzato oltre che protetto.

La mission dell'alta specializzazione in valutazione del rischio cardiovascolare consiste pertanto nel promuovere inquadramento e valutazione iniziale del paziente sul piano del rischio cardiovascolare globale durante la degenza con la formulazione di una proposta personalizzata di cura Evidence Based seguita dai consigli specialistici del caso per il follow-up sul territorio da parte del

Medico di Medicina Generale o per una successiva presa in carico del paziente ambulatoriale. In questa progettualità è quindi fondamentale l'interazione con il territorio, in particolare con i Medici di Medicina Generale, finalizzata a una reale co-evoluzione delle professioni, alla creazione di percorsi personalizzati per la gestione del malato complesso affetto da malattie croniche al fine di evitare inutili accessi in Pronto Soccorso e inutili ospedalizzazioni per complicanze prevenibili delle suddette condizioni e patologie.

3) RESPONSABILITÀ

- Organizzazione e pianificazione di corrette strategie gestionali integrate che permettano la corretta valutazione ed inquadramento iniziale del rischio cardiovascolare nei pazienti ricoverati, compatibilmente con il contesto clinico in atto, senza impattare negativamente sui tempi di degenza, con l'impostazione delle più corrette terapie mediche e non, pianificando con il paziente il percorso post-dimissione più opportuno riaffidando alle cure del territorio con le corrette indicazioni gestionali specialistiche del caso o a percorsi ambulatoriali specifici;
- Supervisione dei Colleghi curanti e counselling nel processo decisionale relativo al percorso diagnostico personalizzato dei pazienti ricoverati;
- Promozione della cultura della semeiotica medica integrata sul luogo di cura (ad esempio ricorrendo a semeiotica ecografica anche avanzata cardiovascolare, polmonare ed internistica integrata) per una rapida ed altamente accurata profilazione del quadro clinico globale del paziente lavorando in relazione a tale aspetto anche sulla formazione continua del personale medico con percorsi specifici;
- Promozione della collaborazione intraospedaliera nella gestione specialistica multidisciplinare di II livello attraverso collaborazioni trasversali anche con altre strutture ospedaliere se necessario, finalizzata al raggiungimento della best medical practice;
- Promozione di interazione formativa e collaborativa in relazione a progetti educativi oltre che di interesse anche divulgativo sul territorio con società scientifiche nazionali di riconosciuto interesse cardio-vascolare;
- Intensificazione dell'attività di ricerca clinica sia spontanea che sponsorizzata, secondo protocolli condivisi con la Direzione Sanitaria e con il Comitato Etico con l'obiettivo di sviluppare la ricerca clinica e di ruolo attivo nella formazione scientifica, anche come tutor;
- Promozione dell'aggiornamento continuo scientifico medico-infermieristico attraverso corsi di formazione dedicati alla Evidence Based Medicine per le principali sindromi cliniche di competenza Internistica in ambito prevalentemente cardiovascolare e metabolico;
- Gestione, collaborazione e cooperazione con il personale amministrativo di Dipartimento finalizzata alla corretta personalizzazione degli eventuali appuntamenti in post-dimissione e delle agende degli ambulatori;

- Realizzazione di progetti atti alla presa in carico multidisciplinare medico-infermieristica del paziente ambulatoriale; laddove possibile ed utile - compatibilmente con le risorse disponibili – anche tramite "tele-nursing";
- Monitoraggio e coordinamento dei rapporti con le ATS della provincia nella gestione integrata dei pazienti con patologie internistiche di interesse cardiovascolare e metabolico lungo tutti i diversi spettri di prevenzione.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Disturbi del neurosviluppo – ADHD nell'Adulto**
- Struttura di afferenza: **S.S. Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo Adulti**
- Presidio(sede): **Polo Territoriale – Presidio Sociosanitario di Malnate**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico - Disciplina Psichiatria**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Riconoscimento, diagnosi, presa in carico e trattamento integrato dell'ADHD nell'adulto che, in quanto estremamente complesso, necessita di specifiche competenze. Infatti il rischio di misconoscimento della diagnosi è elevato e conseguentemente il mancato trattamento adeguato.

Il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD) rientra, come da classificazione DSM 5, tra i disturbi del neurosviluppo, un gruppo eterogeneo di condizioni che si manifestano durante le prime fasi dello sviluppo e possono influenzare il funzionamento cognitivo, sociale, comunicativo e motorio. Questi disturbi possono compromettere l'autonomia personale, le interazioni sociali, l'attività scolastica e, successivamente, lavorativa. Si tratta di una condizione a lungo considerata circoscritta alla fase infantile/adolescenziale; oggi è noto, anche grazie a solidi dati epidemiologici internazionali e nazionali, che l'ADHD nel soggetto adulto non è assolutamente un disturbo di nicchia o necessariamente autolimitantesi, ma che al contrario coinvolge una fetta significativa (circa il 2,8%) della popolazione con più di 18 anni di età. Gli studi di metanalisi e follow-up

presenti in letteratura hanno stimato una persistenza del disturbo dall'infanzia all'età adulta pari al 15%, mentre è stato valutato che in una percentuale pari al 50% vengono mantenuti alcuni sintomi invalidanti, che però non soddisfano i criteri per una diagnosi.

3) RESPONSABILITÀ

Sviluppare un ambulatorio specialistico Dipartimentale del DSMD dedicato alla diagnosi e al trattamento dell'ADHD nella popolazione adulta. L'équipe dedicata (Psichiatra, Psicologo, Educatore professionale) segue il protocollo operativo, delineato in sinergia con i lavori del GAT Regionale sullo specifico argomento.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Riabilitazione precoce nel paziente psichiatrico acuto**
- Struttura di appartenenza: **SC Psichiatria Varese**
- Presidio: **SPDC Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico Disciplina Psichiatria**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Operare interventi per il paziente psichiatrico acuto, ricoverato in SPDC, sulla relazione, di riabilitazione precoce, psicoeducazionali. Gestione dei casi problematici o critici, con azioni e progetti di riabilitazione precoce che possano arginare la crisi, ovvero prevenirne la riacutizzazione e quindi ridurre anche la necessità del ricorso alla contenzione fisica, potendo offrire in alternativa la contenzione relazionale, operata tramite sia l'affiancamento da parte di un operatore dedicato (soprattutto ai pazienti maggiormente instabili), sia con attività riabilitative e psicoeducazionali (volte al riconoscimento/recupero dei bisogni di base), al fine di ridimensionare le situazioni di iperstimolazione, di attivazione dell'aggressività ovvero del passaggio all'atto auto o etero aggressivo.

3) RESPONSABILITÀ

Traghetamento della delicata fase di dimissione, per favorire possibilmente il reinserimento del paziente all'interno del proprio contesto sociale di appartenenza, attraverso spazi mediati di incontro con i familiari e la formulazione di programmi di riabilitazione sul territorio.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Disturbi della Nutrizione dell'Alimentazione (DNA) in infanzia e adolescenza**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico specialista in Neuropsichiatria Infantile**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale di alta specializzazione:

- rappresenta un punto di riferimento per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali in merito ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione in infanzia e adolescenza;
- dimostra conoscenza ed esperienza clinica pluriennale dall'inquadramento clinico alla conoscenza delle opportunità terapeutiche, considerato anche il focus sulla collaborazione nel lavoro multidisciplinare, su diversi livelli di cura, da quello ambulatoriale a quello di reparto, con gli strumenti terapeutici indicati in base alla gravità (es. nutrizione enterale) e, dove utili, trattamenti farmacologici;
- organizza e modula l'offerta di cura per l'utenza con DNA in età evolutiva;
- contribuisce allo sviluppo della collaborazione tra i Servizi specifici per l'età evolutiva e quelli dell'età adulta, nel processo di transizione;
- si occupa della formazione del Personale Medico e di supporto.

3) RESPONSABILITÀ

Riferimento per le problematiche connesse con i DNA in età evolutiva;

- riferimento e coordinamento dell'attività di consulenza presso altri Reparti che afferiscono ad altri Dipartimenti (es. PSP, Pediatria...);
- offerta di diagnosi e organizzazione del trattamento nell'ambito della SC di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza;
- coordinamento ed interazioni in funzione della transizione all'età adulta, in collegamento con la SC di Psichiatria, anche all'interno del progetto specifico per la transizione;
- organizzazione dell'attività formativa e di aggiornamento;
- contributo nella realizzazione degli obiettivi di struttura;
- promozione e sviluppo di attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi delle prestazioni.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Epilettologia e neurofisiologia in età evolutiva**
- Struttura di afferenza: **S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico specialista in Neuropsichiatria Infantile**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale di alta specializzazione:

- rappresenta un punto di riferimento per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali nell'ambito della epilettologia e della neurofisiologia (in particolare dell'elettroencefalografia) dell'età evolutiva;
- dimostra conoscenza ed esperienza clinica pluriennale dall'inquadramento clinico-strumentale alla conoscenza delle opzioni terapeutiche, farmacologiche e non;
- organizza e modula l'offerta di cura per l'utenza con epilessia in età evolutiva;
- contribuisce a sviluppare coordinamento virtuoso tra i servizi dell'età evolutiva, dell'età adulta e per la disabilità, per garantire la presa in carico e il corretto trasferimento di informazioni relative alla persona affetta da epilessia (frequentemente in comorbidità con patologie psichiatriche o disabilità), assicurando la continuità dell'assistenza con il passaggio dall'età pediatrica a quella adulta;
- si occupa della formazione sul campo del personale medico e di supporto.

3) RESPONSABILITÀ

- Riferimento per le problematiche connesse con l'epilessia in età evolutiva
- Riferimento e coordinamento dell'attività di consulenza (clinica ed elettroencefalografica) presso diversi reparti che afferiscono ad altri dipartimenti (Pronto Soccorso Pediatrico, Pediatria, Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Pediatrica, Neuroranimazione, Neurochirurgia)
- Offerta di diagnosi e organizzazione del trattamento nell'ambito della S.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Coordinamento e interazioni in funzione della transizione verso l'età adulta, in collegamento con la S.C. Neurologia e i servizi per le Disabilità
- Organizzazione di attività formative e di aggiornamento
- Contributo nella realizzazione degli obiettivi di Struttura
- Promozione e sviluppo di attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi delle prestazioni.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Non Operating Room Anesthesia (NORA)**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Gestione Blocchi Operatori**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale è dedicato a garantire e sviluppare il percorso anestesilogico pre, intra e post-procedurale del paziente sottoposto a tecniche di sedazione in ambienti esterni alla Sala Operatoria.

Dovrà inoltre assicurare una completa ed efficace interazione con tutti i numerosi professionisti coinvolti nelle attività di endoscopia digestiva, radiologia interventistica, endoscopia bronchiale e altre richiedenti, comunque, tecniche di sedazione procedurale.

La rilevanza strategica dell'incarico risiede e si concretizza nell'erogazione dei più alti standard qualitativi anestesilogici-rianimatori in un ambito di attività in continua espansione, caratterizzato dalla necessità di peculiari requisiti organizzativi per garantire la sicurezza dei pazienti.

Tale incarico deve inoltre contribuire a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza di percorsi diagnostico-terapeutici trasversali a numerose specialità cliniche.

3) RESPONSABILITÀ

Assicurare l'erogazione e lo sviluppo di un completo, efficiente e razionale percorso valutativo anestesilogico pre-procedurale nei diversi contesti clinici coinvolti, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti.

Garantire il mantenimento e lo sviluppo di una gestione anestesilogica intra-procedurale in linea con i più alti standard scientifici nazionali e internazionali di riferimento, adottando protocolli di trattamento farmacologico e di monitoraggio dedicati a pazienti sottoposti a procedure elettive o in regime di urgenza e di emergenza.

Mantenere ed implementare protocolli di gestione post-procedurale dei pazienti sottoposti a NORA, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti, dedicati ad assicurare un rapido e pieno recupero dell'omeostasi del paziente.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione avanzata delle vie aeree difficili**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Gestione Blocchi Operatori**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale è dedicato a garantire la diffusione e l'utilizzo, nella pratica clinica quotidiana, delle tecniche anestesilogiche di gestione delle vie aeree difficili nel paziente adulto, di base ed avanzate, con particolare attenzione alle problematiche connesse agli ambiti specialistici di chirurgia toracica e otorinolaringoiatrica.

Dovrà inoltre essere assicurata l'applicazione dei più recenti ed avanzati standard di riferimento specifici emanati dalle Società scientifiche nazionali ed internazionali, così come dovrà essere assicurato il costante rinnovamento tecnologico dei dispositivi e degli strumenti necessari all'attività clinica.

3) RESPONSABILITÀ

Assicurare l'erogazione e lo sviluppo di un completo, efficiente e razionale percorso valutativo anestesilogico preoperatorio, finalizzato all'identificazione di potenziali criticità nella gestione delle vie aeree durante tutto il periodo perioperatorio.

Garantire il mantenimento e lo sviluppo di una gestione anestesilogica intraoperatoria delle vie aeree in linea con i più alti standard scientifici nazionali e internazionali di riferimento, adottando protocolli di trattamento specifici per i diversi e particolari ambiti chirurgici.

Mantenere ed implementare la dotazione tecnologica necessaria all'attività specifica con particolare attenzione alle indicazioni delle Società scientifiche di riferimento, garantendo al contempo adeguati percorsi formativi teorico-pratici a favore della S.C. di riferimento.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Anestesia nei Trapianti di Rene**
- Struttura di afferenza: **S.C. Anestesia e Gestione Blocchi Operatori**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale è dedicato a garantire e sviluppare le competenze anestesilogiche perioperatorie del paziente sottoposto a trapianto di rene, in sinergia con tutte le figure specialistiche coinvolte nella delicata e complessa attività del Centro Trapianti Aziendale.

L'attività specifica anestesilogica dovrà essere assicurata nell'ambito delle procedure di trapianto di rene da donatore vivente, da donatore cadavere e in caso di situazioni di diniego alle trasfusioni per motivi religiosi.

La rilevanza strategica dell'incarico risiede e si concretizza nell'erogazione dei più alti standard qualitativi anestesilogici-rianimatori in ambito trapiantologico, interagendo in piena sinergia con l'equipe specialistica multidisciplinare dedicata al trattamento di una patologia così complessa come quella dell'insufficienza d'organo terminale.

Tale incarico deve inoltre contribuire a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza delle attività del Centro Trapianti Aziendale.

3) RESPONSABILITÀ

Assicurare l'erogazione e lo sviluppo di un completo, efficiente e razionale percorso valutativo anestesilogico preoperatorio nell'ambito del Centro Trapianti Aziendale, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti.

Garantire il mantenimento e lo sviluppo di una gestione anestesilogica intraoperatoria in linea con i più alti standard scientifici nazionali e internazionali

di riferimento, adottando protocolli di trattamento farmacologico e di monitoraggio rispettosi della complessa fisiopatologia del paziente con insufficienza d'organo terminale e dell'organo trapiantato.

Mantenere e sviluppare protocolli di gestione postoperatoria del paziente trapiantato, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti, dedicati ad assicurare un rapido e pieno recupero dell'omeostasi del paziente, garantire la funzionalità dell'organo trapiantato ed un ottimo controllo del dolore postoperatorio.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Trattamento delle Emergenze Intraospedaliere**
- Struttura Di Afferenza: **S.S. Anestesia Luino**
- Presidio: **Verbano**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale è dedicato ad assicurare, sviluppare e diffondere le tecniche di trattamento delle emergenze cliniche a carattere rianimatorio che si verificano nel contesto intraospedaliero del Presidio di riferimento.

Dovrà inoltre essere garantita, implementata e verificata la disponibilità di protocolli, dispositivi e materiale per la gestione delle emergenze, coordinando la formazione del personale infermieristico e medico.

L'attività in tale ambito specifico deve inoltre essere declinata in senso proattivo, adottando metodiche di prevenzione delle emergenze stesse.

La rilevanza strategica dell'incarico risiede quindi nel duplice aspetto di prevenzione delle emergenze a carattere rianimatorio e di applicazione dei più alti standard di trattamento delle emergenze stesse.

3) RESPONSABILITÀ

Assicurare l'applicazione dei più recenti ed avanzati standard di riferimento in tema di emergenze rianimatorie intraospedaliere emanati dalle Società scientifiche nazionali ed internazionali di riferimento.

Mantenere ed implementare la dotazione tecnologica necessaria all'attività specifica, garantendo al contempo adeguati percorsi formativi teorico-pratici a favore di tutto il personale medico ed infermieristico.

Sviluppare protocolli dedicati e definire criteri e processi di centralizzazione per condizioni cliniche acute da trattare presso l'Hub aziendale.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Valutazione e Trattamento Perioperatorio Integrato del Paziente Chirurgico**
- Struttura di afferenza: **S.S. Anestesia Angera**
- Presidio: **Verbano**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale è dedicato a garantire e sviluppare il percorso perioperatorio del paziente candidato ad intervento chirurgico elettivo o in regime di urgenza e l'integrazione funzionale Spoke-Hub mediante l'adozione di protocolli gestionali omogenei nei diversi Ospedali del Presidio di riferimento.

Tale incarico dovrà quindi assicurare una completa ed efficace interazione con tutti i numerosi professionisti coinvolti nel trattamento dei pazienti chirurgici, erogando tutte le competenze tecniche anestesilogiche necessarie all'identificazione e alla riduzione del rischio perioperatorio così come al raggiungimento del migliore outcome post-operatorio.

La rilevanza strategica dell'incarico risiede e si concretizza quindi nell'erogazione dei più alti standard qualitativi anestesilogici in ambito chirurgico, assicurando inoltre tutti i requisiti organizzativi necessari a garantire la sicurezza dei pazienti e contribuendo a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici.

3) RESPONSABILITÀ

Assicurare l'adozione e lo sviluppo di un completo, efficiente e razionale percorso valutativo anestesilogico preoperatorio nelle diverse specialità chirurgiche, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti.

Garantire il mantenimento e lo sviluppo di una gestione anestesilogica intraoperatoria in linea con i più alti standard scientifici nazionali ed internazionali di riferimento in ambito elettivo o in regime di urgenza e di emergenza.

Sviluppare ed implementare protocolli di gestione perioperatoria del paziente chirurgico, in piena sinergia con tutti gli altri professionisti coinvolti, finalizzati ad assicurare il migliore utilizzo integrato delle specifiche risorse organizzative e strutturali dei diversi Ospedali aziendali.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Anestesia in ginecologia ostetricia**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Tradate**
- Presidio: **Tradate**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSIONE DELLA POSIZIONE

Il Presidio Ospedaliero di Tradate, punto nascita di I livello, è attrezzato per fornire assistenza globale alla donna in tutto il suo percorso ostetrico/ginecologico.

La SC Anestesia e Rianimazione è in grado di garantire la parto analgesia H 24, e le urgenze ostetriche/ginecologiche.

Nel 2022 sono stati registrati 604 parti di cui 82 con taglio cesareo (13.58%).

Nel 2023 sono stati registrati 549 parti di cui 96 con taglio cesareo (17,4%), sono state posizionate 149 partoanalgesie (27%).

3) RESPONSABILITÀ

L'Anestesista rappresenta il riferimento in termini di conoscenza e competenza per l'intera S.C. nell'ambito dell'attività anestesiológica per il blocco parto, sia per l'attività di parto analgesia assicurata h 24 (Dal 2008 l'analgesia peridurale è entrata nei Livelli Essenziali di Assistenza-LEA, sia per i parti cesari programmati, urgenti/emergenti).

La responsabilità primaria dell'anestesista in sala parto è la sicurezza della donna.

Sarà compito del titolare di incarico di Alta Specializzazione verificare il corretto funzionamento del percorso anestesilogico in Ginecologia Ostetricia, aderendo alle Indicazioni Operative Aziendali adattandole alla realtà locale.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Diabetologia Pediatrica**
- Struttura di afferenza: **S.C. Pediatria**
- Presidio: **Varese - Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Garantire la presa in carico globale, integrata e continuativa del bambino e dell'adolescente con diabete mellito, promuovendo la diagnosi precoce, la gestione clinico-terapeutica personalizzata e l'educazione terapeutica della famiglia, attraverso un approccio multidisciplinare e centrato sul paziente, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di salute, la qualità di vita e l'aderenza terapeutica.

3) RESPONSABILITÀ

- Valutazione clinica specialistica di bambini e adolescenti con diabete mellito tipo 1, tipo 2 e altre forme rare.
- Definizione del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) aziendale e sua implementazione.
- Follow-up multidisciplinare, in collaborazione con altre figure professionali (dietista, psicologo).
- Attività ambulatoriale e consulenze intraospedaliere.
- Programmi di educazione terapeutica individuale e di gruppo per pazienti e famiglie.
- Formazione del personale sanitario aziendale su gestione del diabete pediatrico.
- Attività di ricerca clinica e raccolta dati epidemiologici.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

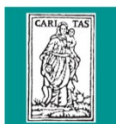
- Denominazione della posizione: **Fisiologia Neonatale**
- Struttura di afferenza: **S.C. Pediatria**
- Presidio: **Verbano – Ospedale di Cittiglio**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Contribuire allo sviluppo e all'applicazione di competenze avanzate in fisiologia neonatale, attraverso attività clinico-assistenziali, di ricerca e di formazione, finalizzate a garantire la migliore qualità delle cure, la sicurezza del neonato e l'innovazione dei modelli assistenziali, con particolare riguardo all'avvio dell'allattamento al seno.

3) RESPONSABILITÀ

- Accompagnare ogni neonato in un percorso di crescita sano, sicuro e rispettoso delle sue specificità biologiche e familiari.
- Sviluppare protocolli basati su evidenze scientifiche per la gestione dell'adattamento neonatale e delle principali criticità fisiologiche.
- Implementare pratiche di cura personalizzate, rispettose dello sviluppo neurocomportamentale.
- Monitorare indicatori di esito e qualità legati alla fisiologia neonatale.
- Promuovere buone pratiche di sicurezza clinica e continuità assistenziale.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Pronto Soccorso Pediatrico**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Pediatria**
- Presidio: **Verbano -Ospedale di Cittiglio**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Garantire un'assistenza qualificata, tempestiva e sicura ai bambini che accedono al pronto soccorso pediatrico, attraverso la gestione clinica delle urgenze ed emergenze, l'implementazione di protocolli basati su evidenze scientifiche, la promozione della continuità assistenziale, con l'obiettivo di migliorare gli esiti clinici e la qualità dell'esperienza di cura delle famiglie.

3) RESPONSABILITÀ

- Garantire la corretta gestione delle emergenze pediatriche secondo linee guida aggiornate.
- Potenziare la capacità di triage e la rapida stabilizzazione clinica.
- Definire e monitorare indicatori di performance clinica e organizzativa.
- Migliorare i percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con pediatria e neonatologia.
- Rafforzare i collegamenti con il territorio, i pediatri di libera scelta e i servizi di emergenza-urgenza Hub (Varese Del Ponte e Varese Circolo).
- Assicurare una presa in carico globale e multidisciplinare del bambino e della famiglia.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Cure Palliative Neonatali**
- Struttura di afferenza: **S.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Assicurare la presa in carico specialistica del neonato con patologia inguaribile o complessa e della sua famiglia, garantendo qualità delle cure, sollievo dal dolore e continuità assistenziale, attraverso un approccio multidisciplinare integrato e la promozione della cultura delle cure palliative neonatali.

3) RESPONSABILITÀ

- Integrazione delle competenze cliniche, relazionali ed etiche nelle cure palliative neonatali.
- Promozione di un approccio personalizzato, centrato sul neonato e sulla famiglia, volto a garantire qualità della vita, sollievo dal dolore e dal disagio, supporto emotivo e spirituale.
- Coordinamento multidisciplinare con neonatologi, infermieri, psicologi, terapisti della riabilitazione, pediatri di libera scelta e servizi territoriali.
- Sviluppo di percorsi assistenziali condivisi ospedale–territorio per assicurare continuità delle cure.
- Formazione e il supporto ai professionisti sanitari coinvolti, promuovendo cultura palliativa e buone pratiche clinico–assistenziali.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Simulazione Neonatale**
- Struttura di afferenza: **S.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

Promuovere lo sviluppo, l'implementazione e la diffusione della simulazione neonatale come strumento di formazione avanzata, miglioramento delle competenze cliniche e non tecniche (team working, comunicazione, leadership), prevenzione degli errori e incremento della sicurezza del neonato, attraverso programmi strutturati di addestramento e ricerca applicata.

3) RESPONSABILITÀ

- Consolidare programmi formativi di simulazione neonatale ad alta e bassa fedeltà.
- Migliorare le competenze cliniche e comunicative del team multidisciplinare nei contesti critici (rianimazione neonatale, emergenze).
- Sviluppare percorsi di simulazione in situ per la gestione delle criticità reali in reparto.
- Promuovere la cultura della sicurezza e la riduzione del rischio clinico in area perinatale.
- Integrare attività formative con linee guida nazionali e internazionali (es. SIN).
- Favorire attività di ricerca, innovazione e networking in ambito di simulazione neonatale.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Ecografia Ostetrica di II Livello**
- Struttura di afferenza: **S.C. Ostetricia e Ginecologia**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico è finalizzato alla presenza di una figura professionale con competenze specifiche nella diagnostica ecografica avanzata delle anomalie fetali strutturali e delle sindromi genetiche complesse. Tale attività deve essere svolta in sinergia con la S.S. Medicina Materno-Fetale.

3) RESPONSABILITÀ

- L'incarico professionale deve fungere da supporto alle attività ospedaliere e consultoriali ostetriche di primo livello, deve rendicontare annualmente l'attività svolta e deve prevedere una revisione costante mediante incontri multidisciplinari dei casi presi in carico e trattati presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia.
- Garantire il supporto all'attività di formazione dei medici specializzandi in servizio presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia.
- Garantire l'esecuzione di almeno 300 ecografie di II livello/anno.
- Garantire almeno due incontri di aggiornamento annuali.
- Partecipare attivamente alla stesura di protocolli clinici in ambito materno fetale ed ecografico.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione della patologia endometriosica**
- Struttura di afferenza: **S.C. Ostetricia e Ginecologia**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico è finalizzato alla presenza di una figura professionale con competenze specifiche nel campo dell'endometriosi. La rilevanza strategica consiste nella necessità di avere una figura di riferimento per la patologia endometriosica come previsto da Regione Lombardia (Delibera N. 7663).

3) RESPONSABILITÀ

- Coordinare le attività di diagnosi, monitoraggio e trattamento delle pazienti affette da endometriosi;
- Garantire il supporto clinico in sala operatoria per tutti gli interventi ginecologici di endometriosi;
- Garantire il supporto a tutte le attività di ricerca in essere presso la S.C. di ginecologia e ostetricia;
- Partecipare attivamente alla stesura di protocolli di ricerca e clinici sull'endometriosi;
- Garantire un costante rapporto di collaborazione con le associazioni nazionali di endometriosi;
- Garantire l'esecuzione di almeno 400 visite di II livello/anno;
- Garantire almeno due incontri di aggiornamento annuali.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Isteroscopia**
- Struttura di afferenza: **S.C. Ostetricia e Ginecologia**
- Presidio: **Varese – Ospedale Del Ponte**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico è finalizzato alla presenza di una figura professionale con competenze specifiche nella esecuzione di isteroscopie diagnostiche e operative complesse. Tale attività deve essere svolta in sinergia con la S.S. PMA e con la S.S. Endoscopia Ginecologica.

3) RESPONSABILITÀ

- Coordinare le attività di diagnosi, monitoraggio e trattamento delle pazienti che necessitano di isteroscopia diagnostica e/o operativa.
- Garantire il supporto clinico in ambulatorio in tutti i casi di isteroscopie diagnostiche complesse;
- Garantire il supporto clinico in sala operatoria in tutti i casi di isteroscopie operative complesse;
- Garantire il supporto a tutte le attività di ricerca in essere presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia;
- Partecipare attivamente alla stesura di protocolli di ricerca e clinici sull'endometriosi;
- Garantire l'esecuzione di almeno 300 Isteroscopie/anno;
- Garantire almeno un incontro di aggiornamento annuale.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Prevenzione e diagnosi oncologica ginecologica**
- Struttura di afferenza: **S.C. Ostetricia e Ginecologia**
- Presidio: **Verbano**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSION DELLA POSIZIONE

L'incarico è finalizzato alla presenza di una figura professionale con competenze specifiche nella diagnosi e prevenzione delle neoplasie e delle lesioni precancerose genitali. La rilevanza strategica è da iscriversi nella necessità di avere una figura di riferimento in quanto la S.C. Ostetricia e Ginecologia è un punto di riferimento per tutte quelle attività cliniche connesse con la prevenzione oncologica.

3) RESPONSABILITÀ

- Coordinare le attività diagnostiche ambulatoriali finalizzate alla prevenzione oncologica.
- Partecipare attivamente alla corretta esecuzione degli accertamenti di secondo livello nell'ambito della prevenzione del tumore della cervice condotto da ATS Insubria.
- Coordinare le attività di day-surgery sui presidi del Verbano.
- Interagire con i consultori di riferimento per l'inquadramento diagnostico e il monitoraggio delle pazienti a rischio oncologico.
- Garantire il supporto all'attività di formazione dei medici specializzandi in servizio presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia.
- Partecipare attivamente alla stesura di protocolli di clinici in ambito ginecologico oncologico e relativi all'integrazione con il territorio.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

4) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Anestesia e Gestione del paziente in chirurgia neonatale**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Del Ponte**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

5) MISSIONE DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale prospetta la gestione pre, intra e postoperatoria dei neonati, applicabile a tutti i reparti ad indirizzo neonatale e pediatrico del presidio "Del Ponte" con la mission di garantire il consolidamento delle relative competenze pratiche per tutti i dirigenti medici della S.C.

Assicura inoltre il coordinamento e lo sviluppo di protocolli per la gestione con il personale infermieristico, con gli obiettivi di: creare un progetto aziendale, definire un modello organizzativo, definire percorsi nel rispetto delle linee guida, garantire la formazione degli operatori sanitari, registrare i dati, eseguire audit periodici. Garantisce inoltre un livello di dotazione tecnologica specifica in linea con le indicazioni delle Società scientifiche di riferimento e rappresenta il riferimento aziendale sui temi per tu: i Presidi ospedalieri.

6) RESPONSABILITÀ

Gestione delegata a valenza professionale di risorse strumentali assegnate alla S.C. di appartenenza. Sviluppo di protocolli e organizzazione di percorsi formativi specifici, teorici e pratici.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione delle Emergenze-Urgenze pediatriche ed ostetrico/ginecologiche**
- Struttura di afferenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Del Ponte**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSIONE DELLA POSIZIONE

- L'incarico professionale prospetta la gestione clinica ed organizzativa dei pazienti pediatrici ed ostetrico-ginecologiche che necessitano di assistenza rianimatoria afferenti all'ospedale "Del Ponte".
- Garantisce la formazione ed il consolidamento delle competenze del personale coinvolto.
- Collabora con gli altri specialisti coinvolti allo sviluppo dei percorsi assistenziali in ambito di emergenza-urgenza.

3) RESPONSABILITÀ

- Supporto clinico al personale sanitario coinvolto nella gestione acuta delle emergenze e delle urgenze.
- Sviluppo di protocolli e organizzazione di percorsi formativi specifici, teorici e pratici, in collaborazione con i referenti delle Professioni Sanitarie.
- Creazione di un registro delle urgenze-emergenze intraospedaliere del presidio "Del Ponte"
- Revisione dei casi clinici ed organizzazione di audit multidisciplinari relativi alla gestione delle emergenze intraospedaliere.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

1) ANAGRAFICA DELLA POSIZIONE

- Denominazione della posizione: **Gestione Partoanalgesia e Sala Parto**
- Struttura di appartenenza: **S.C. Anestesia e Rianimazione Del Ponte**
- Presidio: **Varese**
- Posizione ricopribile da personale: **Dirigente Medico**

2) MISSIONE DELLA POSIZIONE

L'incarico professionale prospetta la gestione e organizzazione nell'ambito della Sala Parto e della Sala Cesarei del presidio "Del Ponte" con la mission di garantire il consolidamento delle relative competenze pratiche per tutti i dirigenti medici della S.C. assicura inoltre il coordinamento e lo sviluppo di protocolli per la gestione della partoanalgesia, con gli obiettivi di: creare una implementazione del sistema esistente, proporre una sempre maggiore espansione a livello aziendale, definire in modo sempre più capillare il modello organizzativo, definire percorsi anche alternativi nel rispetto delle linee guida, garantire la formazione degli operatori sanitari, registrare i dati, eseguire audit periodici. Garantisce inoltre un livello di dotazione tecnologica specifica in linea con le indicazioni delle Società scientifiche di riferimento e rappresenta il riferimento aziendale sul tema per tutti i Presidi ospedalieri.

3) RESPONSABILITÀ

Gestione delegata a valenza professionale di risorse strumentali assegnate alla S.C. di appartenenza. Sviluppo di protocolli e organizzazione di percorsi formativi specifici, teorici e pratici.

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale
dei Sette Laghi
 Viale Borri, 57
 21100 VARESE VA

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla procedura per il conferimento di incarichi di Alta Specializzazione di questa ASST.

l sottoscritt _____
 (cognome e nome)

nat_ a _____ (Prov. di _____) il _____

matricola n. _____ dipendente in qualità di Dirigente _____

assegnato alla Struttura _____

del Presidio di _____ mail _____

richiamati i requisiti formali e professionali richiesti per l'incarico, come descritto in ciascuna scheda di analisi della posizione

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura per il **conferimento dell'Incarico Dirigenziale Professionale di Alta Specializzazione:**

(indicare la preferenza)

	DIREZIONE/DIPARTIMENTO DI AfferENZA	STRUTTURA DI AfferENZA	DENOMINAZIONE	ALLEGATO
☐	DIREZIONE SANITARIA	S.C. FISICA SANITARIA	SICUREZZA E QUALITÀ IN RISONANZA MAGNETICA	1.1
☐	DIREZIONE SANITARIA	S.C. FISICA SANITARIA	DOSIMETRIA E CONTROLLI DI QUALITÀ IN BRACHITERAPIA HDR	1.2

☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CARDIOLOGIA 2	GESTIONE CLINICA DELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA ACUTA E CRONICA NEL MODELLO HUB E SPOKE VARESE-CITTIGLIO	1.3
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. PNEUMOLOGIA	PATOLOGIA SONNO-CORRELATA	1.4
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA TORACICA	TRATTAMENTO CHIRURGICO MINI-INVASIVO VIDEO-TORACOSCOPICO DEL TUMORE POLMONARE	1.5
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CARDIOLOGIA TRADATE	REFERENTE INDAGINI CARDIOLOGICHE DI SECONDO LIVELLO	1.6
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.S.D. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	DIAGNOSI E TRATTAMENTO DELL'IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA	1.7
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOGICA	TRATTAMENTO E MONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO DELL'ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO CON ECMO VENO-ARTERIOSO (ECLS)	1.8
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOGICA	ATTIVITÀ ANESTESIOLOGICA IN CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA STRUTTURALE PER LA SALA OPERATORIA IBRIDA	1.9
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	GESTIONE CHIRURGICA AVANZATA DELL'ACCESSO VASCOLARE PER EMODIALISI	1.10
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	TERAPIA ENDOVASCOLARE NELLE PATOLOGIE ARTERIOSE PERIFERICHE	1.11
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CARDIOTORACOVASCOLARE	S.C. CHIRURGIA VASCOLARE	GESTIONE SPECIALISTICA DELLE SINDROMI AORTICHE ACUTE	1.12
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA TRADATE	CONTROLLO CLINICO-TERAPEUTICO PAZIENTI DI REPARTO	1.13

☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA NEOPLASIA VESCICALE	1.14
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	CHIRURGIA ENDOUROLOGICA	1.15
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. UROLOGIA	URO-ONCOLOGIA	1.16
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. CHIRURGIA PEDIATRICA	CHIRURGIA MINI-INVASIVA E ENDOSCOPICA DIGESTIVA PEDIATRICA	1.17
☐	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	S.C. BREAST UNIT	CHIRURGIA SENOLOGICA, AMBULATORIALE E DAY SURGERY	1.18
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	PATOLOGIA MIELO-LINFOPROLIFERATIVA	1.19
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. RADIOTERAPIA	ONCOLOGIA RADIOTERAPICA DEI TUMORI DELLA MAMMELLA	1.20
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	STAMINOAFERESI E APPLICAZIONI CLINICO TERAPEUTICHE CORRELATE	1.21
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.S. DIAGNOSTICA SENOLOGICA	DIAGNOSTICA SENOLOGICA	1.22
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI	S.C. RADIOLOGIA VARESE	IMAGING OTORINOLARINGOIATRICO (ORL)	1.23
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLE NEUROSCIENZE	S.C. OCULISTICA	GLAUCOMA	1.24
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE CITTIGLIO-ANGERA	ALTE COMPETENZE NELLA ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI DAY HOSPITAL INTEGRATO ALLA GESTIONE AMBULATORIALE DI MEDICINA INTERNA	1.25

☐	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE LUINO	ALTE COMPETENZE NEL COORDINAMENTO CLINICO-ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ AMBULATORIALI DELLA SC MEDICINA GENERALE LUINO	1.26
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE LUINO	GESTIONE DELLE INFEZIONI NOSOCOMIALI E DELL'USO RAZIONALE DELLA TERAPIA ANTIBIOTICA NEI PAZIENTI RICOVERATI NELLE STRUTTURE DELL'OSPEDALE DI LUINO E DI QUELLI CHE ACCEDONO AL PS DELLO STESSO OSPEDALE	1.27
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	ATTIVITÀ DIALITICA EXTRAOSPEDALIERA: DIALISI PERITONEALE, EMODIALISI DOMICILIARE E DEL TERRITORIO	1.28
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	S.C. MEDICINA GENERALE VARESE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN PAZIENTI RICOVERATI	1.29
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.S. DISABILITÀ, AUTISMO E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO ADULTI	DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO - ADHD NELL'ADULTO	1.30
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. PSICHIATRIA VARESE	RIABILITAZIONE PRECOCE NEL PAZIENTE PSICHIATRICO ACUTO	1.31
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE DELL'ALIMENTAZIONE (DNA) IN INFANZIA E ADOLESCENZA	1.32
☐	DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE	S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA	EPILETTOLOGIA E NEUROFISIOLOGIA IN ETÀ EVOLUTIVA	1.33
☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	NON OPERATING ROOM ANESTHESIA (NORA)	1.34

☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	GESTIONE AVANZATA DELLE VIE AEREE DIFFICILI	1.35
☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E GESTIONE BLOCCHI OPERATORI	ANESTESIA NEI TRAPIANTI DI RENE	1.36
☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.S. ANESTESIA LUINO	TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE INTRAOSPEDALIERE	1.37
☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.S. ANESTESIA ANGERA	VALUTAZIONE E TRATTAMENTO PERIOPERATORIO INTEGRATO DEL PAZIENTE CHIRURGICO	1.38
☐	DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE TRADATE	ANESTESIA IN GINECOLOGIA OSTETRICA	1.39
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	DIABETOLOGIA PEDIATRICA	1.40
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	FISIOLOGIA NEONATALE	1.41
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. PEDIATRIA	PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO	1.42
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	CURE PALLIATIVE NEONATALI	1.43
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	SIMULAZIONE NEONATALE	1.44
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	ECOGRAFIA OSTETRICA DI II LIVELLO	1.45
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	GESTIONE DELLA PATOLOGIA ENDOMETRIOSICA	1.46
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	ISTEROSCOPIA	1.47
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. OSTETRICA E GINECOLOGIA	PREVENZIONE E DIAGNOSI ONCOLOGICA GINECOLOGICA	1.48
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	ANESTESIA E GESTIONE DEL PAZIENTE IN CHIRURGIA NEONATALE	1.49

☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	GESTIONE DELLE EMERGENZE-URGENZE PEDIATRICHE ED OSTETRICO/ GINECOLOGICHE	1.50
☐	DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO-INFANTILE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PONTE	GESTIONE PARTO ANALGESIA E SALA PARTO	1.51

A tal fine:

- consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000;
- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- ✓ di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE n. 2016/679;
- ✓ di aver preso visione del testo integrale dell'avviso per il conferimento di incarichi professionali oggetto della presente procedura e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- ✓ di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti:
 - anzianità di almeno cinque anni nel SSN in qualità di Dirigente
 - valutazione positiva effettuata dal Collegio Tecnico, ai sensi di quanto stabilito 22, comma 1, par. II), lett. b) del CCNL 23 gennaio 2024 – Area della Sanità.

Allega pertanto, curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato, unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

FIRMA
